



Movimento turistico in Toscana 2006

I volumi di



PERIODICO DELLA GIUNTA REGIONALE
A cura del Sistema statistico regionale e dell'Agenzia di informazione
TOSCANA NOTIZIE
Direttore responsabile: Daniele Pugliese
Direttore scientifico: Paola Baldi

**MOVIMENTO TURISTICO
IN TOSCANA 2006**



INDICE

1 INTRODUZIONE	7
2 IL TURISMO IN TOSCANA NEL 2006	13
2.1 L'offerta ricettiva	13
2.1.1. Il quadro regionale	13
2.1.2. L'andamento negli anni	16
2.1.3. Le strutture ricettive per Provincia e Aziende di promozione turistica (APT)	17
2.1.4. La diffusione territoriale delle strutture ricettive sul territorio regionale	20
2.2 La domanda: arrivi, presenze e permanenze	21
2.2.1. La Toscana e l'Italia	21
2.2.2. Il movimento turistico toscano negli anni	24
2.2.3. Il movimento nelle Aziende di promozione turistica (APT)	25
2.2.4. Il movimento per risorsa turistica	28
2.2.5. Il movimento per provenienza	29
2.2.6. La stagionalità e i principali indicatori turistici	34

3 ALLEGATO A. I FLUSSI TURISTICI IN TOSCANA NEL PERIODO 2001-2006. PESI E TENDENZE	37
3.1 Le presenze in Toscana negli ultimi 5 anni (2001/2006)	37
3.2 Il peso relativo delle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni	38
3.3 Il peso relativo delle tipologie di risorsa negli ultimi 5 anni	39
3.4 La mappa delle presenze medie in Toscana negli ultimi 5 anni	40
3.5 Le tendenze dei flussi turistici in Toscana rispetto alle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni – Mare	43
3.6 Le tendenze dei flussi turistici in Toscana rispetto alle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni – Arte/Affari	45
3.7 Le tendenze dei flussi turistici in Toscana rispetto alle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni – Terme	47
3.8 Le tendenze dei flussi turistici in Toscana rispetto alle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni – Montagna	49
3.9 Le tendenze dei flussi turistici in Toscana rispetto alle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni – Campagna-Collina	51
3.10 Dove vanno gli italiani	53
3.11 Cosa preferiscono gli stranieri	54
3.12 Gli stranieri	55
3.13 Dove vanno i tedeschi	56
3.14 Dove vanno i francesi	57
3.15 Dove vanno gli americani	58

3.16 Dove vanno gli inglesi	59
3.17 Dove vanno gli olandesi	60
3.18 Conclusioni	60
4 ALLEGATO B. DESCRIZIONE DEL CONTENUTO DELLE TAVOLE DISPONIBILI NEL SITO INTERNET DELLA REGIONE TOSCANA	61



indice

Movimento turistico in Toscana 2006

A cura di: Francesca Dodero

L'allegato "I flussi turistici in Toscana - Pesi e tendenze", è stato curato da Paolo Bongini, responsabile dell'Area di Coordinamento Politiche per il Turismo, Commercio e Attività Terziarie, sulla base delle elaborazioni predisposte da Sara Pasqual del Settore Sistema Statistico Regionale

Redazione: SIMONETTA BONI, ANNA BORSELLI, PAOLO CIAMPI, CLAUDIA DAURÙ, LUCIA DEL GROSSO, FRANCESCA DODERO, SIMONA DROVANDI, FRANCESCA FONDELLI, MARIA FRANCI, SANDRO GROSSI, ELISABETTA GUERRIERI, MARCO INCERPI, MARIA LUISA LA GAMBA, SIMONE LANZIELLO, BEATRICE MANETTI, WALTER NALDONI, MASSIMO ORLANDI, SARA PASQUAL, MARIA FIORA SPILLANTINI, MARIA LUISA SZCZEPNYI, PAOLA TRONU

Progetto grafico e impaginazione: ARDESIA DI BARBARA BARUCCI

Stampa: CENTRO STAMPA DELLA REGIONE TOSCANA



Periodico dell'Agenzia di informazione e del Sistema statistico regionale

Registrazione al Tribunale di Firenze n. 3.821 del 29 marzo 1989

Direttore responsabile: DANIELE PUGLIESE

Direttore scientifico: PAOLA BALDI



In attuazione alla Legge Regionale 2 settembre 1992, n. 43 l'Ufficio di Statistica della Regione Toscana pubblica e diffonde le informazioni statistiche prodotte nell'ambito dei Programmi Statistici Regionale e Nazionale.

I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi, oltre che nella collana apposita, attraverso il sito Internet della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).

Introduzione

La presente pubblicazione riporta i dati definitivi del movimento dei clienti registrato nelle strutture ricettive della Regione Toscana nell'anno 2006.

La "Rilevazione statistica del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" è prevista dal Programma statistico nazionale ed è regolata dalla Direttiva 95/57/CE del 23/11/95 e dalle circolari ISTAT, in applicazione del decreto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo del 16/3/51.

L'organizzazione e le competenze assunte dalla Regione Toscana e dagli altri soggetti privati (esercizi ricettivi) e pubblici (Province ed Aziende di Promozione Turistica) sono regolate, inoltre, dalle Deliberazioni del Consiglio Regionale 27/2/89 n.546 e 16/9/97 n.303 e dai Decreti n.550 del 10/2/2000, n.15 del 2/1/2001 e n.3851 del 08/07/2005.

Dal 2000 la legislazione di riferimento è rappresentata in primo luogo dalla L.R. 23/3/2000 n°42 "Testo unico delle Leggi Regionali in mate-

ria di turismo" (modificato dalla L.R. n. 14 del 17/01/2005) e relativo Regolamento di attuazione (decreto del Presidente G.R. n.18/R del 23/4/2001), nel quale sono riuniti molti provvedimenti già approvati negli anni passati, con le eventuali modifiche introdotte. Esso stabilisce innanzitutto la ripartizione delle funzioni in materia di turismo tra Regione, Province e Comuni; ribadisce, inoltre, il nuovo assetto delle Agenzie per il Turismo (APT), passate alle Province, come dalla L.R. 14/10/1999 n°54, e la costituzione dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Apet).

L'organizzazione delle competenze in materia di turismo e del relativo sistema informativo tiene conto di tre aspetti principali:

a) l'organizzazione amministrativa della Toscana con le Agenzie per il Turismo (APT), che suddividono il territorio regionale in 15 Ambiti turistici; per semplicità, si utilizzano le stesse denominazioni delle Aziende di Promozione Turistica, in modo da facilitare la lettura dei dati:

APT 1 “Versilia”
 APT 2 “Arcipelago Toscano”
 APT 3 “Montecatini Terme - Val di Nievole”
 APT 4 “Chianciano Terme - Val di Chiana”
 APT 5 “Firenze”
 APT 6 “Grosseto”
 APT 7 “Livorno”
 APT 8 “Massa-Carrara”
 APT 9 “Pisa”
 APT 10 “Siena”
 APT 11 “Arezzo”
 APT 12 “Abetone - Pistoia - Montagna Pistoiese”
 APT 13 “Lucca”
 APT 14 “Prato”
 APT 15 “Amiata”

b) l'intero territorio regionale è stato definito turisticamente rilevante ed i Comuni sono stati classificati sulla base della risorsa turistica prevalente secondo le seguenti modalità:

- 1 Arte/Affari
- 2 Montagna
- 3 Lacuale
- 4 Balneare
- 5 Termale
- 6 Campagna/Collina
- 7 Religiosa
- 8 Altro interesse

Si informa che il comune di “Cinigiano” in provincia di Grosseto, è passato dall'Apt “6 - Grosseto” all'Apt “15 - Amiata” in base all'art 70 della Legge Regionale 17 gennaio 2005 n. 14 (la quale modifica la Legge Regionale 23 marzo 2000, n. 42 -

Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo).

c) le strutture ricettive che fanno parte del sistema di rilevazione del flusso turistico toscano sono:

Esercizi alberghieri

- Alberghi
- Residenze Turistiche Alberghiere

Esercizi extralberghieri

(o complementari)

- Affittacamere, Case ed appartamenti per vacanze, Residence, Residenze d'Epoca, Affittacamere nella propria residenza
- Campeggi, Villaggi Turistici
- Alloggi agrituristici
- Altri esercizi (Ostelli per la gioventù, Case per ferie, Rifugi alpini ed escursionistici, Aree di sosta)

La classificazione in base alla quale vengono inviati i dati dalle Province alla Regione Toscana, è per esercizio ricettivo e Paese di provenienza; si riporta nella ►**Tavola A** la classificazione dei Paesi di provenienza.

Le informazioni contenute nel flusso di rilevazione sono costituite principalmente dagli arrivi e dalle presenze. Diamo una loro definizione:

ARRIVI

indicano il numero di volte che i clienti si presentano presso le strutture ricettive; essi rappresentano, quindi, la frequenza della richiesta

di alloggio presso le strutture ricettive; il numero di tali richieste può essere maggiore del numero di persone recatesi in un dato territorio, visto che ciascuna persona può dar luogo a più richieste e, conseguentemente, a più arrivi in un dato arco temporale.

PRESENZE

Indicano l'intensità del fenomeno e si misurano con la durata del soggiorno delle persone presso le strutture ricettive; da un primo punto di vista esse coincidono con il numero di notti trascorse dalla clientela presso gli esercizi, da un altro punto di vista esse corrispondono al numero di notti vendute dalle strutture ricettive.

Visto che l'analisi riguarda un periodo di tempo, può accadere che si

registrino presenze in tale periodo relative ad arrivi registrati in periodi precedenti; di conseguenza può accadere che ad un certo numero di presenze siano associati zero arrivi. D'altronde gli archivi in nostro possesso non ci permettono attualmente di isolare tale aspetto, non conoscendo il movimento del singolo cliente, bensì il movimento per esercizio ricettivo.

Nella fattispecie, nel 2006 si possono registrare presenze per arrivi avvenuti nel 2005. Si pensa che tale fenomeno sia limitato, visto che il confine fra i due periodi è relativo a mesi di bassa intensità turistica come si può osservare dalle tabelle e dai grafici relativi alla Toscana in cui gennaio e dicembre hanno un peso del 2% circa sul totale per i clienti stranieri e del 3% circa per i clienti italiani.

► **Tavola A**

Paesi esteri di provenienza della clientela

Albania
Austria
Belgio
Bielorussia
Bosnia-Erzegovina
Bulgaria
Cipro
Croazia
Danimarca
Estonia
Finlandia
Francia
Germania
Grecia
Irlanda
Islanda
Lettonia
Liechtenstein
Lituania
Lussemburgo
Macedonia
Malta
Moldova
Norvegia
Paesi Bassi
Polonia
Portogallo
Regno Unito
Repubblica Ceca
Romania
Russia
Serbia e Montenegro
Slovacchia
Slovenia
Spagna
Svezia
Svizzera
Turchia
Ucraina
Ungheria

► segue Tavola A

Paesi esteri di provenienza della clientela

Altri Paesi Europa	Andorra, Isole Færøer, Gibilterra, San Marino, Santa Sede
Canada	
U.S.A.	
Altri Paesi America Settentrionale	Saint-Pierre e Miquelon, Groenlandia
Messico	
Venezuela	
Brasile	
Argentina	
Altri Paesi America Centrale	Antigua e Barbuda, Haiti, Anguilla, Giamaica, Antille Olandesi, Saint Kitts e Nevis, Aruba, Isole Cayman, Barbados, Santa Lucia, Bermuda, Montserrat, Bahama, Belize, Nicaragua, Costa Rica, Panama, Cuba, El Salvador, Domenica, Isole Turks e Caicos, Repubblica Dominicana, Trinidad e Tobago, Grenada, Saint Vincent e Grenadine, Guatemala, Isole Vergini britanniche, Honduras, Isole Vergini americane
Altri Paesi America Latina	Guyana, Bolivia, Perù, Paraguay, Cile, Suriname, Colombia, Uruguay, Ecuador, Isole Falkland
Cina	
Corea del Sud	
Giappone	
India	
Paesi Asia Centro Occidentale	Afghanistan, Kazakistan, Uzbekistan, Turkmenistan, Kirghizistan, Tagikistan, Pakistan
Altri Paesi Asia Orientale	Myanmar, Bangladesh, Mongolia, Brunei Darussalam, Macao, Bhutan, Maldive, Malaysia, Hong Kong, Nepal, Indonesia, Filippine, Singapore, Thailandia, Cambogia, Corea del Nord, Timor Est, Taiwan, Laos, Sri Lanka, Vietnam
Australia	
Nuova Zelanda	
Altri Paesi Oceania e Regioni Polari	Isola Norfolk, Isole Cocos (Keeling), Niue, Isole Cook, Isola Christmas, Tokelau, Isole Heard, Isola e McDonald, Polinesia francese, Samoa americane, Papuasie Nuova Guinea, Pitcairn, Figi, Palaos, Stati federati di Micronesia, Isole Salomone, Guam, Tonga, Kiribati, Tuvalu, Isole Marshall, Isole Minori lontane degli Stati Uniti, Isole Marianne settentrionali, Vanuatu, Nuova Caledonia, Wallis e Futura, Nauru, Samoa, Antartide, Isola Bouvet, Georgia del Sud e isole Sandwich del Sud, Terre australi francesi
Israele	
Altri Paesi Medio Oriente	Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Armenia, Libano, Azerbaigian, Oman, Bahrein, Palestina (territorio occupato), Georgia, Qatar, Arabia Saudita, Iraq, Siria, Iran, Yemen, Giordania
Egitto	
Sud Africa Repubblica	
Altri Paesi Africa Mediterranea	Algeria, Tunisia, Ceuta, Libia, Melilla, Marocco

► segue **Tavola A**

Paesi esteri di provenienza della clientela

Altri Paesi Africa centro-sud	Angola, Mali, Burkina Faso, Mauritania, Burundi, Maurizio, Benin, Malawi, Botswana, Mozambico, Congo, Namibia, Repubblica Centrafricana, Niger, Congo, Nigeria, Costa d'Avorio, Ruanda, Camerun, Seicelle, Capo Verde, Sudan, Gibuti SH, Sant'Elena, Eritrea, Sierra Leone, Etiopia, Senegal, Gabon, Somalia, Ghana, São Tomé e Príncipe, Gambia, Swaziland, Guinea, Ciad, Guinea equatoriale, Togo, Guinea-Bissau, Tanzania, Territorio britannico dell'Oceano Indiano, Uganda, Kenya, Mayotte, Comore, Liberia, Zambia, Lesotho, Zimbabwe, Madagascar
Altri Paesi Extraeuropei	Paese dell'Africa non indicato, Paese Americhe non indicato, Paese dell'Asia non indicato, Paese Oceania e Regioni polari non indicato, Paesi e territori non determinati

Quest'anno è stata inserita in allegato un'analisi sulle caratteristiche e tendenze dei flussi turistici in Toscana negli ultimi cinque anni.

Dati più dettagliati costruiti sulla base delle due classificazioni, quella amministrativa (Provincia e APT) e quella funzionale (risorsa turistica prevalente), descritti nell'allegato B, sono disponibili sul sito web della Regione Toscana al seguente indirizzo:

www.regione.toscana.it/cif/pubblica/tur2006/indic2006.html

Il turismo in Toscana nel 2006

Il consuntivo della domanda turistica registrato nelle strutture ricettive nell'anno 2006 è stato di 11.172.694 arrivi e 41.168.025 presenze, con una permanenza media di 3,7 notti.

Il 2006 si chiude con risultati positivi consolidando la crescita iniziata nell'anno precedente, che seguiva ad un triennio di crisi; risultano variazioni positive sia negli arrivi che nelle presenze nel complesso (rispettivamente del +7% e +7,6%), alle quali ha contribuito sia la domanda nazionale (+4,7% e +6,8%) che quella estera (+9,4% e +8,5%). Nel dettaglio delle tipologie ricettive, le strutture alberghiere hanno avuto buoni incrementi sia negli arrivi che nelle presenze (+6,6% e +6,7%), ma più contenuti rispetto alle strutture extra alberghiere (+8,3% e 8,7%).

I valori registrati hanno superato il record rilevato nel 2005, e l'incremento registrato è stato superiore

anche a quello stimato a livello nazionale¹ (6,3% arrivi, 4,2% presenze contro rispettivamente il 7% e 7,4% della Toscana, ► **Tavola 5**).

2.1 L'offerta ricettiva

2.1.1. Il quadro regionale

L'offerta turistica toscana nell'anno 2006 è costituita da 10.940 strutture ricettive², composte per circa il 27% (2.973) da strutture alberghiere e per il restante 73% (7.967) da strutture extra alberghiere.

All'interno del comparto alberghiero, si evidenzia la prevalenza delle strutture di media-piccola dimensione, gli alberghi da 1 a 3 stelle rappresentano insieme l'80% dell'offerta alberghiera toscana, quelli a 3 stelle da soli il 47%, con la percentuale più alta in termini di posti letto (47%).

Tra le strutture complementari l'agriturismo è la tipologia ricettiva

¹ Nel computo degli arrivi e delle presenze totali non sono stati considerati gli arrivi e le presenze della tipologia di struttura ricettiva "Alloggi privati".

² Valori medi annui.

più numerosa con 3.571 (45% del totale delle strutture extra alberghiere), seguono gli affittacamere con 1.884 che rappresentano il 24% delle strutture extra alberghiere.

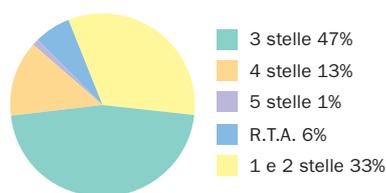
Si continua ad osservare la tendenza alla riclassificazione degli esercizi alberghieri di bassa categoria ed il trasferimento dei posti letto verso le categorie più alte, gli alberghi a 1-2 stelle, sono le categorie

che rispetto allo scorso anno vedono diminuire la loro numerosità (71 strutture in meno rispetto al 2005, pari a -6,9%), mentre tra le categorie più alte gli alberghi a 4 stelle sono quelli che incrementano maggiormente il loro numero (28 strutture in più rispetto al 2005 pari a +7,6%).

Un'analisi più approfondita del fenomeno evidenzia che dal 2005 al 2006 58 alberghi a 1 e 2 stelle

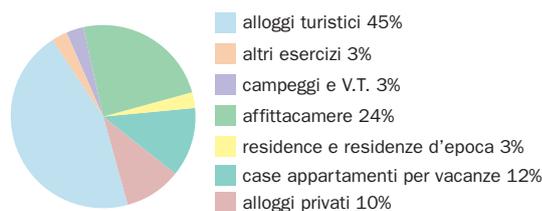
► **Grafico 1**

Distribuzione percentuale degli esercizi alberghieri della Toscana per categoria - Anno 2006



► **Grafico 2**

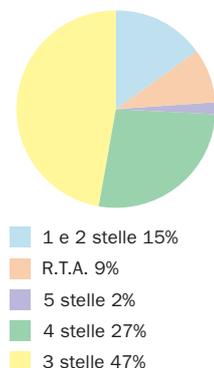
Distribuzione percentuale degli esercizi extra alberghieri (*) della Toscana per tipologia - Anno 2006



(*) La voce "Altri esercizi" comprende: Ostelli per la gioventù, case/appartamenti per ferie, rifugi alpini, aree di sosta.

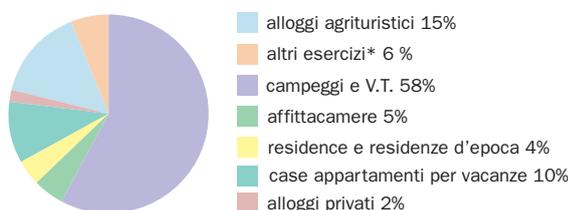
► **Grafico 3**

Distribuzione percentuale dei posti letto negli esercizi alberghieri della Toscana per categoria - Anno 2006



► **Grafico 4**

Distribuzione percentuale dei posti letto negli esercizi extra alberghieri (*) della Toscana per tipologia - Anno 2006



(*) La voce "Altri esercizi" comprende: Ostelli per la gioventù, case/appartamenti per ferie, rifugi alpini, aree di sosta.

hanno chiuso definitivamente (quasi il 6%), contro 31 di categoria superiore (1,7%), 33 hanno aumentato la loro categoria (il 3%), soltanto 20 sono i nuovi alberghi (2%), contro i 47 di categoria superiore (2,6%). Tra le strutture complementari, per quanto riguarda l'incremento delle strutture, continua nel 2006 l'egemonia degli agriturismi (+301 strutture +9,2% rispetto al 2005), seguono gli affittacamere gestiti in forma non imprenditoriale con 130 alloggi privati in più rispetto all'anno precedente (+19,1%), e l'aumento di 122

case appartamenti per vacanze (+14,3%).

La dimensione media degli alberghi toscani è di quasi 62 posti letto, mentre le strutture "tetto" complementari (ovvero gli esercizi extra alberghieri al netto dei campeggi) risultano mediamente di capacità minore con quasi 16 posti letto.

Il numero complessivo di posti letto nel 2006 è di 475.415, con un incremento di oltre 14.300 (+3,1% rispetto al 2005).

La crescita maggiore anche in termini di posti letto tra tutte le tipologie di struttura, si è registrata negli

► Tavola 1

Struttura dell'offerta ricettiva per tipologia di esercizio ricettivo - Toscana, media annua* 2006 (valori assoluti e variazioni 2006/2005)

TIPOLOGIA DI ESERCIZIO RICETTIVO	ESERCIZI				POSTI LETTO			
	anno 2005	anno 2006	var. assolute	var. % 2006/2005	anno 2005	anno 2006	var. assolute	var. % 2006/2005
5 Stelle	29	33	4	13,2	4.233	4.524	291	6,9
4 Stelle	366	394	28	7,6	46.059	48.898	2.839	6,2
3 Stelle	1.369	1.386	17	1,2	83.298	84.302	1.004	1,2
1 e 2 Stelle	1.040	969	-71	-6,9	30.570	28.094	-2.476	-8,1
R.T.A.	178	192	14	7,9	16.820	17.371	551	3,3
Esercizi alberghieri	2.982	2.973	-9	-0,3	180.980	183.189	2.209	1,2
Campeggi e V.T.	229	234	5	2,1	168.915	172.205	3.290	1,9
Affittacamere	1.852	1.884	32	1,8	15.070	15.355	285	1,9
Residence e Residenze d'epoca	206	232	26	12,7	10.465	11.425	960	9,2
C.A.V.	859	981	122	14,3	26.458	28.571	2.113	8,0
Alloggi privati	677	807	130	19,1	3.832	4.622	790	20,6
Alloggi agroturistici	3.270	3.571	301	9,2	39.957	43.894	3.937	9,9
Altri Esercizi	244	257	13	5,3	15.426	16.154	728	4,7
Esercizi extralberghieri	7.337	7.967	630	8,6	280.123	292.226	12.103	4,3
Totale generale	10.319	10.940	621	6,0	461.103	475.415	14.312	3,1

* N° medio esercizi = (S i = 1...12 n° esercizi mesi)/12

N° medio posti letto = (S i = 1...12 n° posti letto mesi)/12

agriturismi con un incremento di quasi 4.000 letti rispetto all'anno precedente (+9,9%).

Sebbene gli esercizi alberghieri nel complesso abbiano aumentato di 2.200 unità i posti letto rispetto al 2005 (+1,2%), negli alberghi di 1-2 stelle si registra una diminuzio-

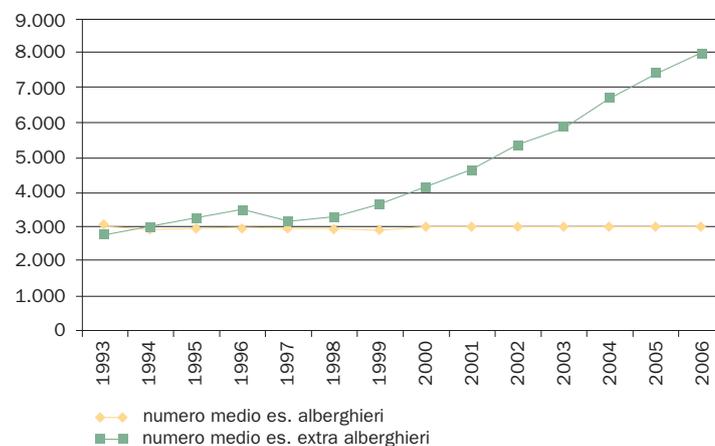
ne di circa 2.500 posti letto (-8,1%), lo scorso anno il decremento era stato di circa 2.200 (-6,8%).

2.1.2. L'andamento negli anni

Analizzando i dati relativi all'offerta ricettiva nell'intervallo temporale 1993-2006, si evidenzia che nono-

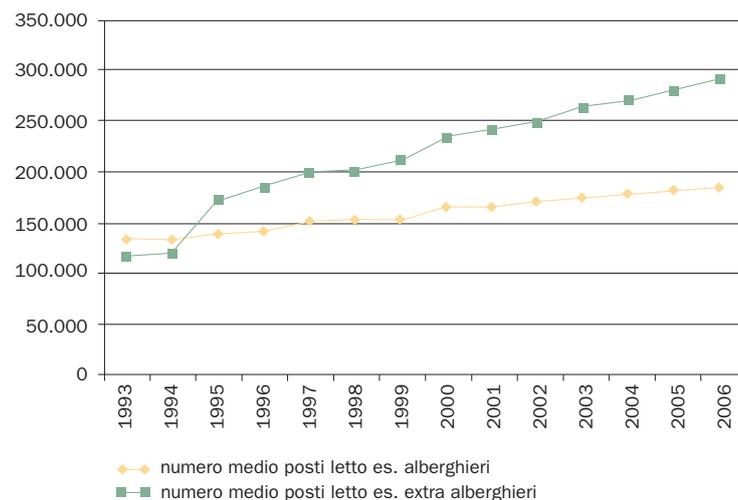
► Grafico 5

Numero medio strutture ricettive. Toscana - Anni 1993-2006



► Grafico 6

Numero medio posti letto delle strutture ricettive. Toscana - Anni 1993-2006



stante il numero degli esercizi alberghieri sia rimasto essenzialmente invariato, risulta incrementato il numero dei posti letto passati da 132.541 nel 1993 a 183.189 nel 2006 (+50.648, +38%); la dimensione media che era di circa 45 posti letto per struttura nel 1993 si porta a quasi 62 nel 2006.

Nelle strutture extra alberghiere si nota un incremento rilevante sia in termini di numero che di posti letto: da 2.758 strutture con 116.130 posti letto nel 1993 si passa a 7.967 con 292.226 posti letto nel 2006.

2.1.3. Le strutture ricettive per Provincia e Aziende di promozione turistica (Apt)

I dati presentati nella ► **Tavola 2** mostrano come l'offerta ricettiva si distribuisca tra le Province ed Apt toscane.

L'Apt di Firenze continua a posizionarsi al vertice della graduatoria per numero di strutture (2372), il 76% delle quali sono strutture extra alberghiere (1.803); tra le Province è la provincia di Siena che conta il maggior numero di strutture (2.491), con l'81% di strutture extra alberghiere (2.017).

Per quanto riguarda i posti letto, considerando come tali anche la capacità ricettiva dichiarata nei campeggi, l'Apt di Grosseto ne detiene il maggior numero (79.384),

mentre tra le province, Livorno è in cima alla graduatoria con 103.734 posti letto dei quali il 73% sono nelle strutture extra alberghiere, segue Grosseto con 83.606 letti, l'80% nelle strutture extra alberghiere, e terza Firenze con 76.609 che si distribuiscono quasi equamente tra le due tipologie.

Le Apt che quest'anno hanno un incremento maggiore di strutture rispetto al 2005 sono l'Apt di Firenze (+127 strutture, +5,7%), e a pari merito le Apt di Grosseto e Siena con 104 strutture in più (+8,6% a Grosseto, +6,6% a Siena), le stesse Apt registrano incrementi superiori alle 90 strutture nella tipologia "extra alberghiere". Perdono strutture alberghiere l'Apt di Massa Carrara e l'Apt Versilia con rispettivamente 23 (-13,3%) e 11 (-2,9%) alberghi in meno rispetto al 2005 e 603 (-8,9%) e 485 (-2,6%) posti letto in meno.

Continua anche quest'anno la diminuzione degli alberghi nel comparto delle terme con Chianciano Terme (-7 strutture e -210 posti letto) e Montecatini Terme (-6 strutture ma con +35 posti letto); diminuisce il numero delle strutture extra alberghiere solo nell'Apt Arcipelago Toscano, con 3 strutture e 155 posti letto in meno rispetto all'anno precedente (► **Tavola 3**).

► Tavola 2

Struttura dell'offerta ricettiva per Provincia, Apt e tipologia di esercizio, Toscana (*)
2006 (valori assoluti)

PROVINCE	APT	ESERCIZI			POSTI LETTO		
		alberghieri	extra alberghieri	totali	alberghieri	extra alberghieri	totali
AR	Arezzo	160	615	775	6.948	11.800	18.748
AR		160	615	775	6.948	11.800	18.748
FI	Firenze	569	1.803	2.372	41.903	34.707	76.609
FI		569	1.803	2.372	41.903	34.707	76.609
GR	Grosseto	250	1.067	1.316	15.092	64.292	79.384
GR	Amiata	32	148	180	1.495	2.727	4.222
GR		281	1.214	1.496	16.588	67.019	83.606
LI	Arcipelago Toscano	208	250	458	15.998	20.935	36.933
LI	Livorno	169	411	580	11.969	54.833	66.801
LI		377	660	1.038	27.967	75.767	103.734
LU	Versilia	376	106	482	18.322	16.164	34.486
LU	Lucca	105	338	443	5.013	4.238	9.251
LU		481	443	924	23.335	20.402	43.737
MS	Massa-Carrara	147	178	325	6.190	26.269	32.459
MS		147	178	325	6.190	26.269	32.459
PI	Pisa	168	651	819	10.350	19.430	29.780
PI		168	651	819	10.350	19.430	29.780
PO	Prato	22	107	129	1.885	1.441	3.325
PO		22	107	129	1.885	1.441	3.325
PT	Montecatini Terme	216	127	343	15.159	2.753	17.912
PT	Abetone	77	152	228	3.249	3.202	6.450
PT		293	279	572	18.408	5.955	24.363
SI	Chianciano Terme Val di Chiana	246	445	691	16.893	7.653	24.545
SI	Siena	195	1.485	1.680	11.473	20.764	32.237
SI	Amiata	33	87	120	1.251	1.020	2.272
SI		474	2.017	2.491	29.617	29.437	59.054
TOSCANA		2.973	7.967	10.940	183.189	292.226	475.415

(*) N° medio esercizi = $(\sum_{i=1}^{12} \text{n° esercizi mese } i) / 12$

N° medio posti letto = $(\sum_{i=1}^{12} \text{n° posti letto mese } i) / 12$

Fonte: Elaborazione del Settore Sistema Statistico Regionale

► **Tavola 3**

Struttura dell'offerta ricettiva per provincia, apt e tipologia di esercizio, Toscana media annua (*) 2006 (variazioni 2006/2005)

PROV.	APT	ESERCIZI						POSTI LETTO					
		ALBERGHIERI		EXTRA ALBERGHIERI		TOTALI		ALBERGHIERI		EXTRA ALBERGHIERI		TOTALI	
		Var. ass.	Var. % 2006/2005	Var. ass.	Var. % 2006/2005	Var. ass.	Var. % 2006/2005	Var. ass.	Var. % 2006/2005	Var. ass.	Var. % 2006/2005	Var. ass.	Var. % 2006/2005
AR	Arezzo	3	2,1	67	12,3	70	10,0	110	1,6	972	9,0	1.082	6,1
AR		3	2,1	67	12,3	70	10,0	110	1,6	972	9,0	1.082	6,1
FI	Firenze	9	1,6	118	7,0	127	5,7	978	2,4	1.521	4,6	2.499	3,4
FI		9	1,6	118	7,0	127	5,7	978	2,4	1.521	4,6	2.499	3,4
GR	Grosseto	8	3,2	96	9,9	104	8,6	908	6,4	2.461	4,0	3.369	4,4
GR	Amiata	-1	-3,0	17	12,6	16	9,5	-38	-2,5	256	10,4	218	5,5
GR		7	2,4	113	10,3	120	8,7	870	5,5	2.717	4,2	3.587	4,5
LI	Arcipel. Toscano	1	0,2	-3	-1,1	-2	-0,5	73	0,5	-155	-0,7	-83	-0,2
LI	Livorno	4	2,4	43	11,8	47	8,9	15	0,1	2.364	4,5	2.379	3,7
LI		5	1,2	41	6,6	45	4,5	87	0,3	2.209	3,0	2.296	2,3
LU	Versilia	-11	-2,9	14	15,1	2	0,5	-485	-2,6	218	1,4	-267	-0,8
LU	Lucca	3	2,8	34	11,1	37	9,0	172	3,5	129	3,1	300	3,4
LU		-9	-1,7	48	12,0	39	4,4	-313	-1,3	347	1,7	34	0,1
MS	Massa Carrara	-23	-13,3	3	1,6	-20	-5,7	-603	-8,9	569	2,2	-34	-0,1
MS		-23	-13,3	3	1,6	-20	-5,7	-603	-8,9	569	2,2	-34	-0,1
PI	Pisa	5	3,3	75	13,1	81	10,9	711	7,4	1.405	7,8	2.116	7,6
PI		5	3,3	75	13,1	81	10,9	711	7,4	1.405	7,8	2.116	7,6
PO	Prato	1	2,8	9	9,3	10	8,1	82	4,5	147	11,3	229	7,4
PO		1	2,8	9	9,3	10	8,1	82	4,5	147	11,3	229	7,4
PT	Montecatini Terme	-6	-2,6	9	7,3	3	0,9	35	0,2	330	13,6	365	2,1
PT	Abetone	-3	-3,2	14	10,2	12	5,3	-139	-4,1	145	4,8	6	0,1
PT		-8	-2,7	23	8,9	15	2,6	-104	-0,6	475	8,7	372	1,5
SI	Chianciano Terme Val di Chiana	-7	-2,6	31	7,5	25	3,7	-210	-1,2	427	5,9	216	0,9
SI	Siena	7	3,5	97	7,0	104	6,6	550	5,0	1.248	6,4	1.797	5,9
SI	Amiata	1	3,9	5	6,2	6	5,6	52	4,3	67	7,0	118	5,5
SI		1	0,3	133	7,1	135	5,7	391	1,3	1.741	6,3	2.132	3,7
TOSCANA		-8	-0,3	630	8,6	621	6,0	2.209	1,2	12.103	4,3	14.312	3,1

(*) N° medio esercizi = (S i=1...12 n° esercizi mese i)/12

N° medio posti letto = (S i=1...12 n° posti letto mesei)/12

Fonte: Elaborazione del Settore Sistema Statistico Regionale

2.1.4. La diffusione territoriale delle strutture ricettive sul territorio regionale

Per analizzare la diffusione territoriale delle strutture ricettive, vengono di seguito presentate due carte tematiche che evidenziano la distribuzione a livello comunale degli esercizi alberghieri ed extra alberghieri (► **Grafici 7 e 8**). Le strutture alberghiere risultano molto più concentrate di quelle extra alberghiere; l'indice di concentrazione³ delle prime risulta pari a 0,72, quello delle seconde è 0,57.

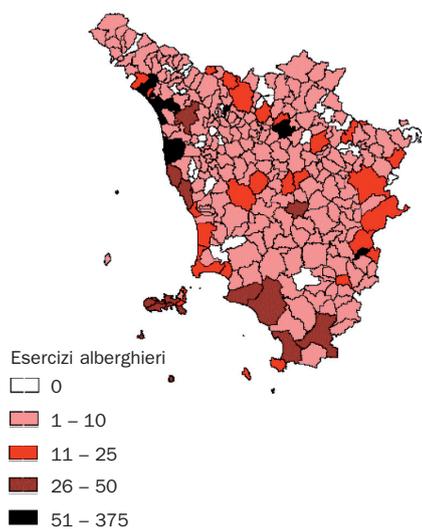
In 29 comuni non sono presenti alberghi, 41 comuni hanno una sola struttura alberghiera; nel 72,5% dei comuni toscani (208) ci sono fino a 10 alberghi, in 29 comuni tra gli 11

e i 25, in 12 comuni tra i 26 e i 50, 9 comuni appartengono alla classe 51-375 che comprende il comune di Firenze, unico comune con 375 alberghi.

Le strutture extra alberghiere invece si distribuiscono nel modo seguente: solo in 3 comuni non sono presenti strutture extra alberghiere e 3 comuni ne hanno una sola; nel 35,8% dei comuni (103) ci sono fino a 10 strutture, in 90 comuni tra gli 11 e i 25, in 57 comuni tra i 26 e i 50, 37 comuni appartengono alla classe 51-500 che comprende il comune di Firenze, unico comune con 500 strutture extra alberghiere. In complesso tutti i comuni toscani hanno almeno una struttura ricettiva.

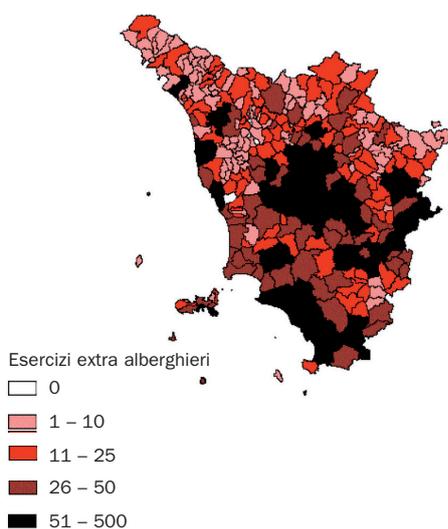
► Grafico 7

Numero di strutture alberghiere in Toscana per comune - Anno 2006 (valori assoluti)



► Grafico 8

Numero di strutture extra alberghiere in Toscana per comune - Anno 2006 (valori assoluti)



³ Indice di concentrazione di Gini ($R = \frac{\sum_i (p_i - q_i)}{\sum_i p_i}$): se $R = 1$ si ha massima concentrazione, se $R = 0$ si ha equidistribuzione; calcolato a livello regionale su osservazioni comunali, offre una misura, seppur approssimativa, della concentrazione territoriale degli esercizi.

2.2 La domanda: arrivi, presenze e permanenze

2.2.1. La Toscana e l'Italia

La Toscana nel 2006 mantiene la terza posizione nella classifica tra le regioni italiane per numero di presenze, dietro la regione Veneto e la regione Trentino Alto Adige, dalla quale riduce il distacco rispetto allo scorso anno (nel 2005 era di circa 2.700.000 presenze, quest'anno di 37.600).

In base alla permanenza media dei turisti la Toscana nel 2006 perde una posizione in graduatoria e va alla quindicesima insieme al Molise con 3,7 notti; al vertice troviamo anche quest'anno le Marche con una permanenza di 6 notti, mentre la media nazionale

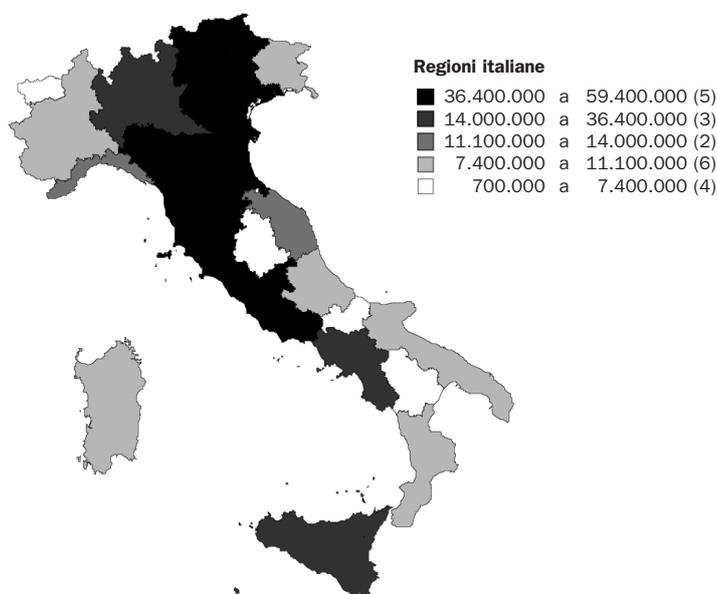
risulta essere di quasi 4 notti.

Se osserviamo la permanenza media per provenienza, si scopre che la Toscana per i clienti italiani occupa il tredicesimo posto con quasi 4 notti, mentre per gli stranieri occupa sempre il quindicesimo posto con 3,4 notti.

Nella ►**Tavola 5** sono riportate le variazioni percentuali degli arrivi e delle presenze per provenienza; si osserva che la performance toscana risulta più elevata di quella registrata a livello nazionale, con uno scarto nelle presenze totali di tre punti percentuali. Confrontando i risultati delle altre regioni la Toscana è terza per l'incremento nelle presenze, dietro l'Abruzzo (+14,8%) e il Piemonte (+8,4%).

► Grafico 9

Presenze turistiche nelle Regioni italiane - Anno 2006



Fonte: Istat

► **Tavola 4**

Arrivi e presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per provenienza e regione
Anno 2006 - valori assoluti - dati provvisori(*)

REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
Piemonte	1.979.608	6.132.631	3,10	1.324.871	4.930.695	3,72	3.304.479	11.063.326	3,35
Valle d'Aosta	559.888	2.152.681	3,84	284.575	1.055.043	3,71	844.463	3.207.724	3,80
Lombardia	5.316.162	13.090.110	2,46	4.691.323	13.421.390	2,86	10.007.485	26.511.500	2,65
Trentino-Alto Adige	3.842.617	19.281.795	5,02	4.169.584	21.699.257	5,20	8.012.201	40.981.052	5,11
Veneto	5.260.296	25.092.208	4,77	8.179.075	34.266.876	4,19	13.439.371	59.359.084	4,42
Friuli-Venezia Giulia	1.073.910	4.988.554	4,65	730.771	3.494.560	4,78	1.804.681	8.483.114	4,70
Liguria	2.347.609	10.100.160	4,30	1.137.662	3.854.132	3,39	3.485.271	13.954.292	4,00
Emilia-Romagna	6.356.218	28.885.313	4,54	1.986.392	8.705.929	4,38	8.342.610	37.591.242	4,51
Toscana	5.425.864	21.505.247	3,96	5.699.993	19.438.208	3,41	11.125.857	40.943.455	3,68
Umbria	1.540.020	4.080.814	2,65	614.915	2.056.489	3,34	2.154.935	6.137.303	2,85
Marche	1.794.837	11.002.401	6,13	334.069	2.046.526	6,13	2.128.906	13.048.927	6,13
Lazio	4.612.394	13.623.974	2,95	7.495.307	22.776.787	3,04	12.107.701	36.400.761	3,01
Abruzzo	1.392.318	6.454.717	4,64	185.551	994.862	5,36	1.577.869	7.449.579	4,72
Molise	184.637	682.843	3,70	14.838	59.693	4,02	199.475	742.536	3,72
Campania	2.656.757	10.987.204	4,14	1.850.417	8.155.834	4,41	4.507.174	19.143.038	4,25
Puglia	2.104.457	8.824.346	4,19	376.886	1.497.429	3,97	2.481.343	10.321.775	4,16
Basilicata	396.240	1.569.595	3,96	54.816	174.085	3,18	451.056	1.743.680	3,87
Calabria	1.244.549	6.675.806	5,36	231.477	1.479.247	6,39	1.476.026	8.155.053	5,53
Sicilia	2.840.228	8.869.038	3,12	1.716.609	5.705.489	3,32	4.556.837	14.574.527	3,20
Sardegna	1.295.143	7.132.514	5,51	637.102	3.213.110	5,04	1.932.245	10.345.624	5,35
ITALIA	52.223.752	211.131.951	4,04	41.716.233	159.025.641	3,81	93.939.985	370.157.592	3,94

(*) Nel computo degli arrivi e delle presenze totali non sono state considerati gli arrivi e le presenze della tipologia di struttura ricettiva "Alloggi privati"

Fonte: Istat

► **Tavola 5**

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per provenienza e regione
Anno 2006 - variazioni percentuali 2006/2005 - dati provvisori

REGIONI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte	2,7	6,7	-2,8	10,5	0,5	8,4
Valle d'Aosta	-3,4	-0,9	3,1	3,7	-1,3	0,6
Lombardia	1,2	-3,1	4,5	3,4	2,7	0,1
Trentino-Alto Adige	3,8	1,0	2,3	0,7	3,0	0,8
Veneto	7,0	2,1	8,0	6,6	7,6	4,6
Friuli-Venezia Giulia	2,9	-1,3	5,3	4,7	3,9	1,1
Liguria	0,4	0,0	2,7	3,4	1,1	0,9
Emilia-Romagna	3,9	3,2	7,0	5,6	4,6	3,7
Toscana	4,6	6,7	9,4	8,3	7,0	7,4
Umbria	5,8	4,0	8,9	8,4	6,7	5,4
Marche	3,1	3,6	2,7	9,2	3,0	4,4
Lazio	17,3	9,1	27,3	18,5	23,3	14,8
Abruzzo	5,3	6,9	4,7	9,2	5,2	7,2
Molise	1,0	-0,8	0,5	0,1	1,0	-0,7
Campania	-0,3	0,1	3,9	0,1	1,4	0,1
Puglia	-0,6	-5,6	2,2	1,2	-0,2	-4,7
Basilicata	-3,1	-9,4	-5,1	-21,6	-3,4	-10,8
Calabria	0,4	0,9	22,9	21,1	3,3	4,0
Sicilia	2,8	2,6	11,4	12,3	5,9	6,2
Sardegna	-2,1	-1,6	10,9	8,7	1,8	1,4
ITALIA	4,0	2,1	9,4	7,1	6,3	4,2

Fonte: Elaborazione del Settore Sistema Statistico Regionale su dati Istat

2.2.2 Il movimento turistico toscano negli anni

L'anno 2006 consolida la forte espansione sia degli arrivi che delle presenze ottenuta nel 2005 e sancisce la definitiva uscita dal triennio di crisi (2002-2004).

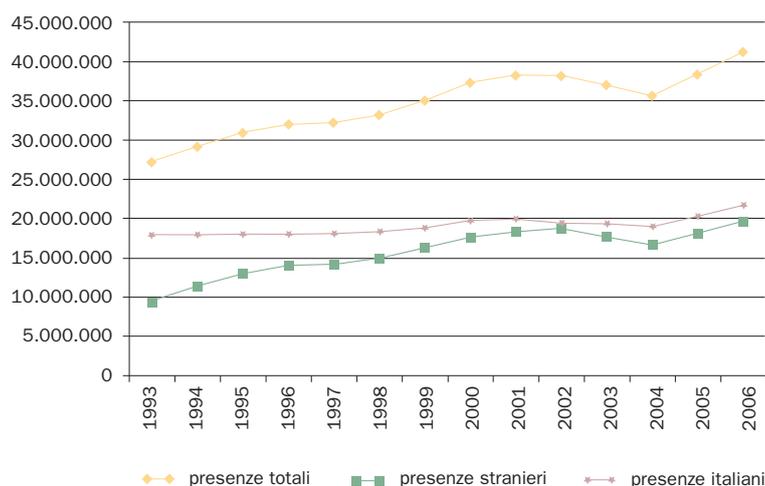
Nei quattordici anni osservati l'incremento complessivo degli arrivi è stato di quasi 4.300.000 (+62,3%) con una media annua di +4,4%; quello delle presenze di più di 14.000.000 (+51,7%) con una media annua di +3,7%, ciò evidenzia un buon sviluppo del turismo in Toscana. Si accorcia il divario tra il movimento generato dai clienti italiani e quelli stranieri, nel 1993 le presenze dei clienti italiani rappresentavano il 66% del totale delle presenze e il 34% i clienti stranieri, nel 2006 le presenze dei clienti italiani passano al 53% mentre i clienti stranieri pesano per il 47% sul totale delle presenze.

La durata media del soggiorno risulta essenzialmente invariata rispetto ai due anni precedenti; nel 2004 si era registrato il valore più basso dal 1993, soprattutto per i turisti italiani la cui permanenza media scendeva per la prima volta sotto i 4 giorni; la permanenza straniera che aveva registrato dal 2000 all'anno 2003 una crescita, vedeva una battuta di arresto.

Nel 2006 come nell'anno precedente non si rilevano variazioni sostanziali anche per quanto riguarda la durata del soggiorno per tipologia di esercizio ricettivo: i turisti a prescindere dalla loro provenienza scelgono di trascorrere soggiorni più lunghi nelle strutture extra alberghiere, con una permanenza media di poco più di 6 notti rispetto alle strutture alberghiere che accolgono i turisti in media per quasi 3 notti.

► Grafico 10

Presenze turistiche per provenienza - Toscana - Anni 1993-2006



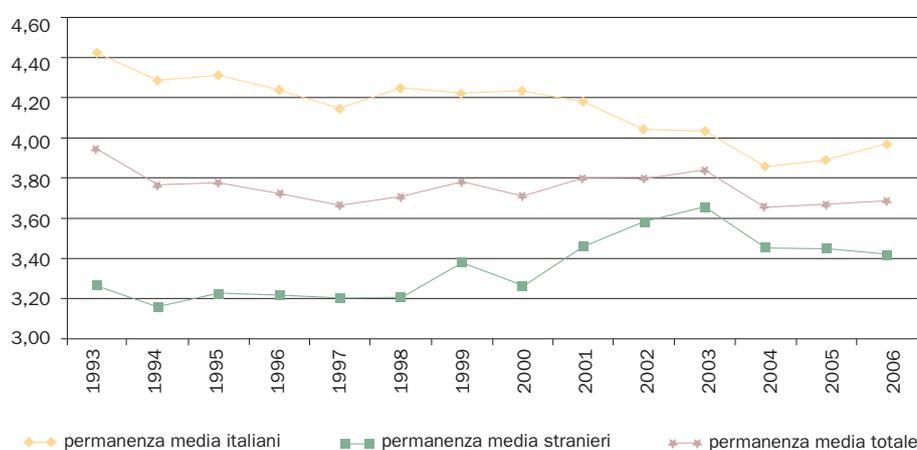
2.2.3. Il movimento nelle Aziende di promozione turistica (Apt)

L'Apt di Firenze mantiene il primato per il maggior numero di presenze registrate tra le Apt toscane con una percentuale del 27%, con quasi il 41% di notti trascorse dai

turisti stranieri in Toscana; i turisti italiani continuano a prediligere il territorio dell'Apt di Grosseto che raccoglie il 19% circa delle presenze; segue l'Apt di Firenze (15,1%), e le zone sulla costa (► **Grafico 13**). Dal confronto con l'anno precedente si osserva che il risultato posi-

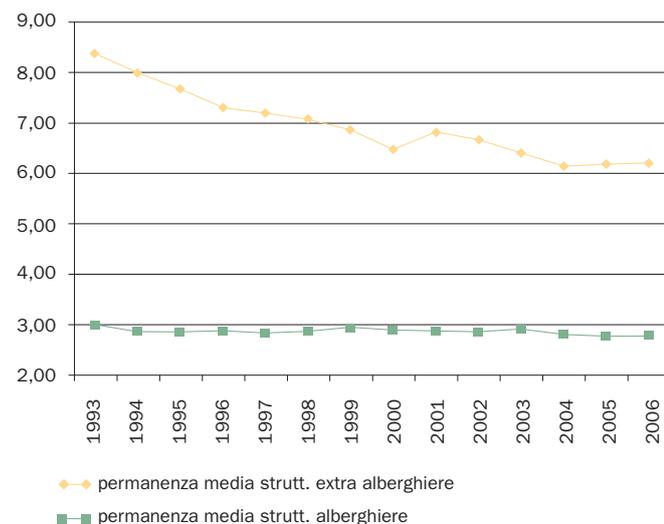
► **Grafico 11**

Permanenza media per provenienza - Toscana - Anni 1993-2006



► **Grafico 12**

Permanenza media per tipologia di struttura - Toscana - Anni 1993-2006



tivo registrato dalla Toscana nel 2006 si riflette in tutte le Apt, si sottolineano tre eccezioni nel dettaglio delle presenze per provenienza: il calo delle notti dei turisti italiani nell'Apt Lucca (-7%) e la diminuzione delle presenze dei turisti stranieri nelle Apt Massa Carrara (-4,4%) e Amiata (-6,3%). Le Apt

che quest'anno hanno registrato un incremento maggiore delle presenze sono l'Apt di Livorno (+11,9%) e Prato (+11,4%) quest'ultima soprattutto grazie al rilevante contributo dato dalle presenze dei turisti stranieri (+15,3%); buon risultato anche dell'Apt Arcipelago Toscano (+9,5%) ► **Grafico 14**.

► **Grafico 13**

Presenze per APT e provenienza, 2006 (valori percentuali)

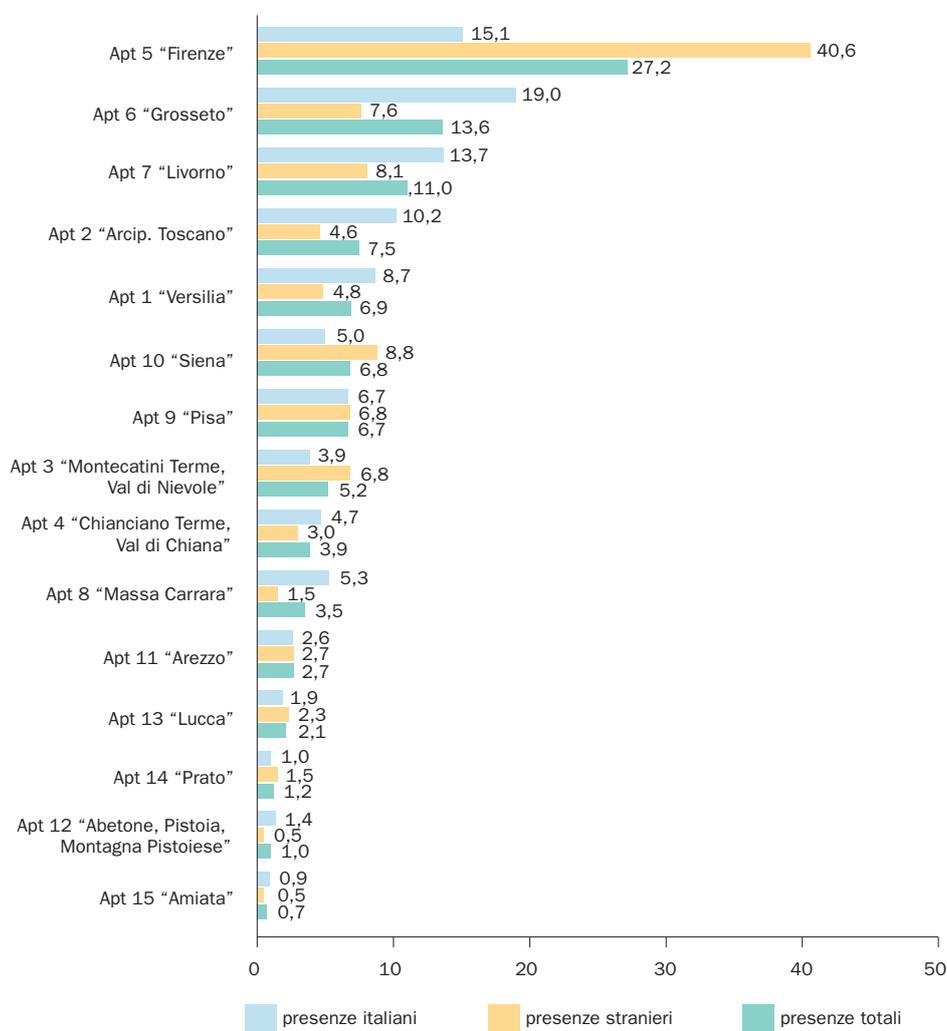
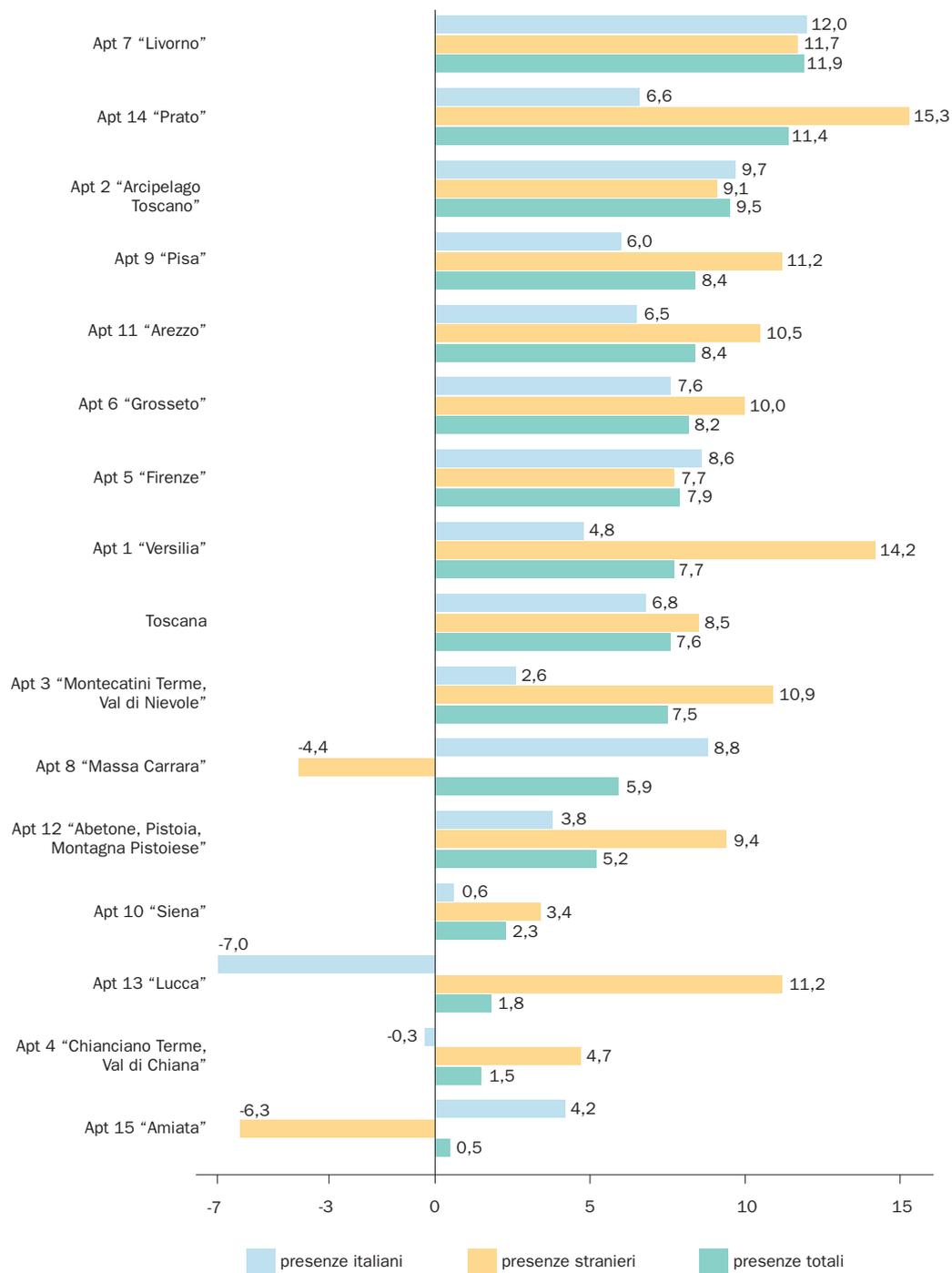


Grafico 14

Presenze per APT e provenienza, 2006-2005 (variazioni percentuali)



2.2.4. Il movimento per risorsa turistica

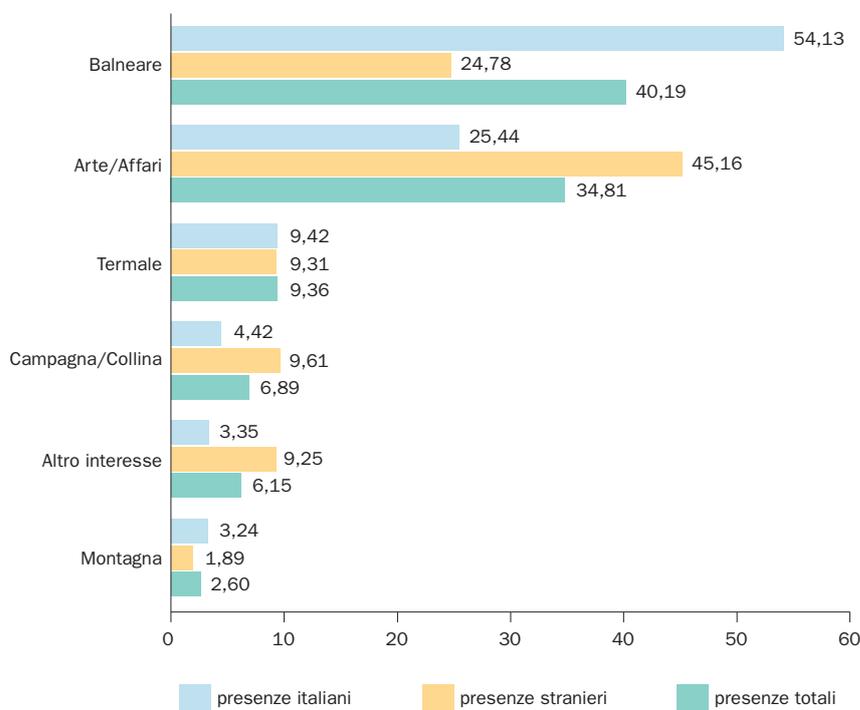
La distribuzione delle presenze turistiche per risorsa, mostra alla prima posizione come sempre la risorsa Balneare la quale pesa da sola il 40,1% sulle presenze totali, grazie soprattutto ai clienti italiani che totalizzano 11.700.000 presenze, più dell'84% delle quali concentrate nei mesi estivi tra giugno e settembre, con una punta di più di 4.000.000 di presenze nel mese di agosto. La risorsa Arte/Affari, in seconda posizione, totalizza quasi il 35% delle presenze totali e il 45% di presenze straniere, la percentuale più alta tra le risorse per questa

tipologia di clienti, che evidenzia come la domanda dei clienti stranieri sia fortemente orientata verso questa risorsa (► **Grafico 15**).

Le risorse che nel 2006 hanno avuto un incremento maggiore in termini di presenze totali e confermano l'andamento positivo dello scorso anno sono: la risorsa "Campagna/Collina" e la risorsa "Altro interesse" con il 9% di presenze in più rispetto al 2005, quest'ultima soprattutto per l'incidenza della buona performance dei clienti stranieri (+13%), insieme alla risorsa Termale che totalizza +9,4% di presenze straniere (► **Grafico 16**).

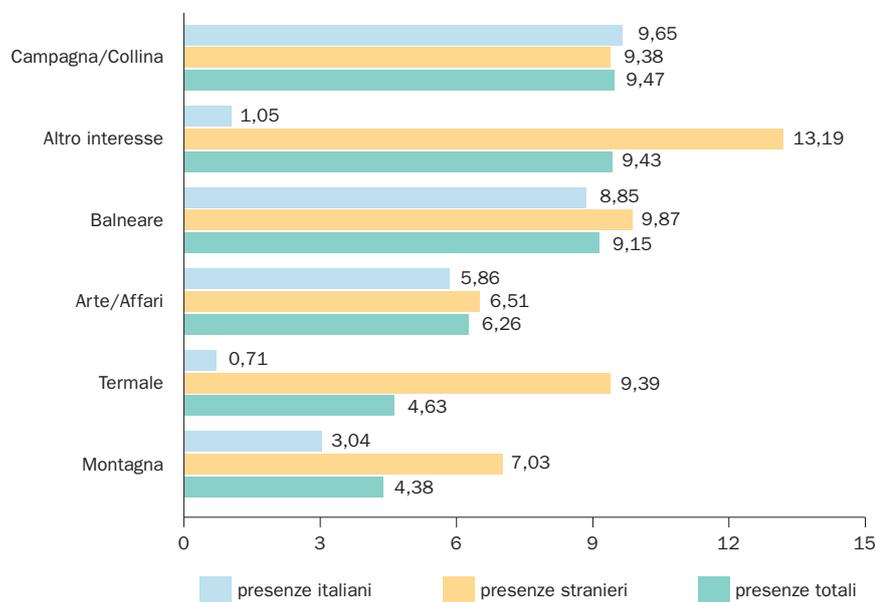
► **Grafico 15**

Presenze per risorsa e provenienza, 2006 (valori percentuali)



► **Grafico 16**

Presenze per risorsa e provenienza, 2006-2005 (variazioni percentuali)



2.2.5. Il movimento per provenienza

I turisti stranieri. La domanda estera registrata per il 2006 è costituita da 5.720.237 arrivi (51,2% sugli arrivi totali) e 19.549.477 presenze (47,5% sulle presenze totali).

Tra le prime dieci nazionalità clienti della Toscana troviamo otto nazioni europee (Germania, Paesi Bassi, Regno Unito, Francia, Svizzera, Spagna, Belgio, Austria) e due extra europee (Stati Uniti e Giappone) che tradizionalmente dal 1993 (primo anno di osservazione), si mantengono nelle prime dieci posizioni. La Germania e gli Stati Uniti nei quattordici anni osservati sono sempre al vertice della graduatoria e rispettivamente al primo e al secondo posto. Nel

2005 le dieci nazioni osservate avevano raggiunto risultati positivi sia in termini di arrivi che di presenze, ad eccezione dell'Austria che dal 2002 registrava un decremento; nel 2006 i clienti austriaci tornano a segnare un incremento sia negli arrivi che nelle presenze; confermano gli esiti positivi le altre nazionalità osservate, ad eccezione del Giappone che presenta un lieve decremento sia negli arrivi che nelle presenze (-0,36 e -1,63).

Tra le nazionalità dall'undicesima posizione in graduatoria, che rappresentano quota di mercato minore, ma che nel 2006 hanno totalizzato da 400.000 fino a 100.000 presenze, si osserva il buon incremento della Romania (+45%), dell'Irlanda che consolida il buon risultato del 2005 (+30%), della Russia (+26%),

della Polonia (+26%). Nel 2004 rispetto al 2003 avevamo visto un consistente aumento delle notti per la nazionalità cinese del 47%, nel 2005 una battuta di arresto (-6,7%), nel 2006 si ha una buona ripresa (+7,3%).

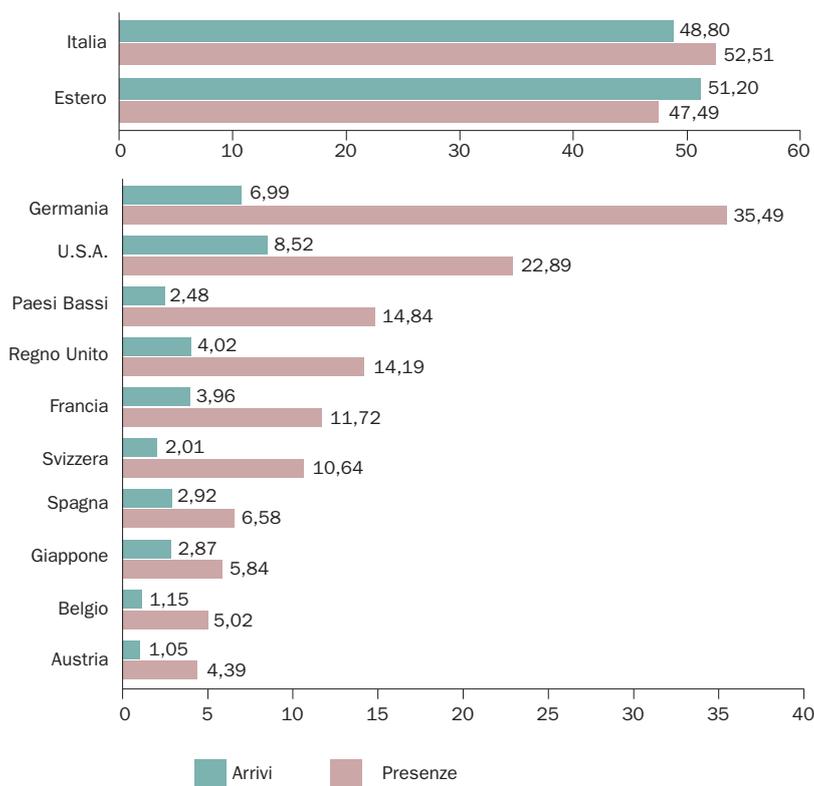
Tra i paesi che hanno conseguito da 100.000 fino a 10.000 presenze si segnalano i risultati positivi dei seguenti paesi dell'Est: la Lituania che triplica quasi le presenze; l'Estonia che le raddoppia; la Bulgaria (+51,3%); l'Albania (+47,6%); l'Ucraina (+44%), troviamo poi l'India (45,5%); infine tra i

paesi che hanno registrato da 10.000 a più di 1.000 presenze si evidenzia il buon incremento della Macedonia che triplica le presenze, dell'Isola di Malta (+66%), della Lettonia (+49%), della Bielorussia (+36%).

I turisti italiani. L'indicazione delle regioni di provenienza dei turisti italiani è contenuta in più dell'80% dei dati relativi al movimento degli anni 2005 e 2006, questo permette di poterli analizzare con una buona attendibilità. Il 52,5% della domanda è costituita da presenze di viaggiatori connazionali provenienti

► **Grafico 17**

Arrivi e presenze per Paese di provenienza, 2006 (valori percentuali)

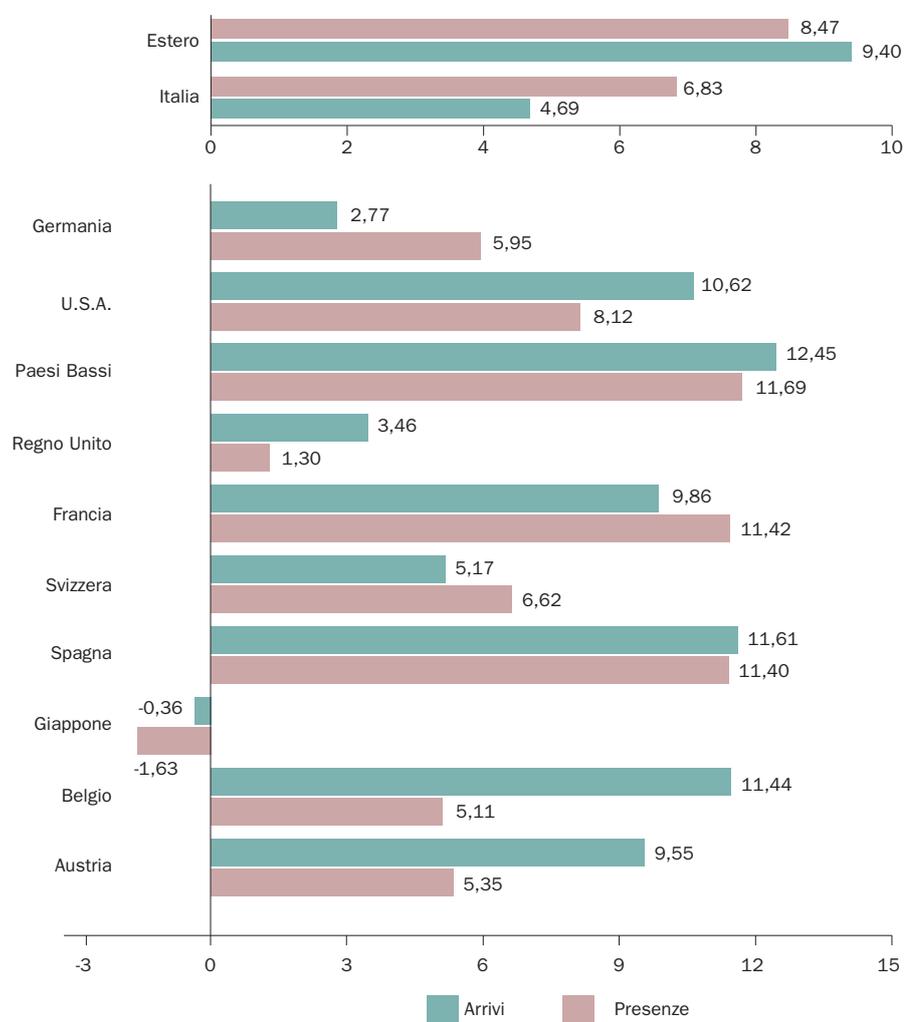


per il 26,7% dalla stessa Toscana, che risulta la regione più rappresentativa, in seconda posizione si trovano i lombardi con il 19,3%, al terzo posto i clienti provenienti dalla regione Lazio (9,9%), a seguire tutte le altre regioni. Le regioni che nel 2006 hanno registrato un buon incremento delle

presenze sono: la Sardegna (+17,3%), il Veneto (+13,9), la Puglia (+13,02) e la Campania (+12,75%); i clienti provenienti dalla Toscana hanno avuto un incremento più contenuto (+2,4), e un decremento negli arrivi -2,58, unico segno negativo registrato nel movimento dei clienti italiani.

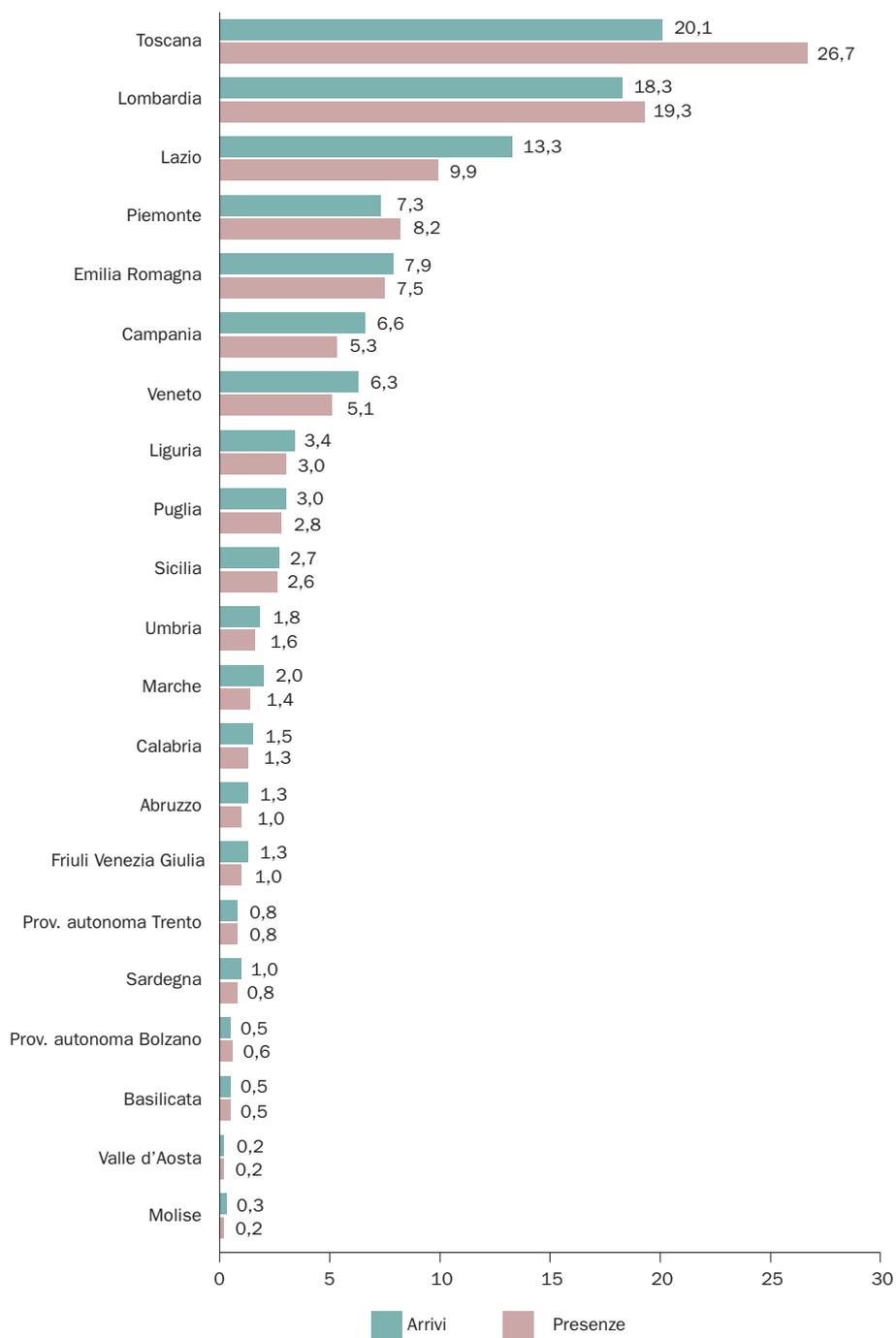
► **Grafico 18**

Arrivi e presenze per Paese di provenienza, 2006-2005 (variazioni percentuali)



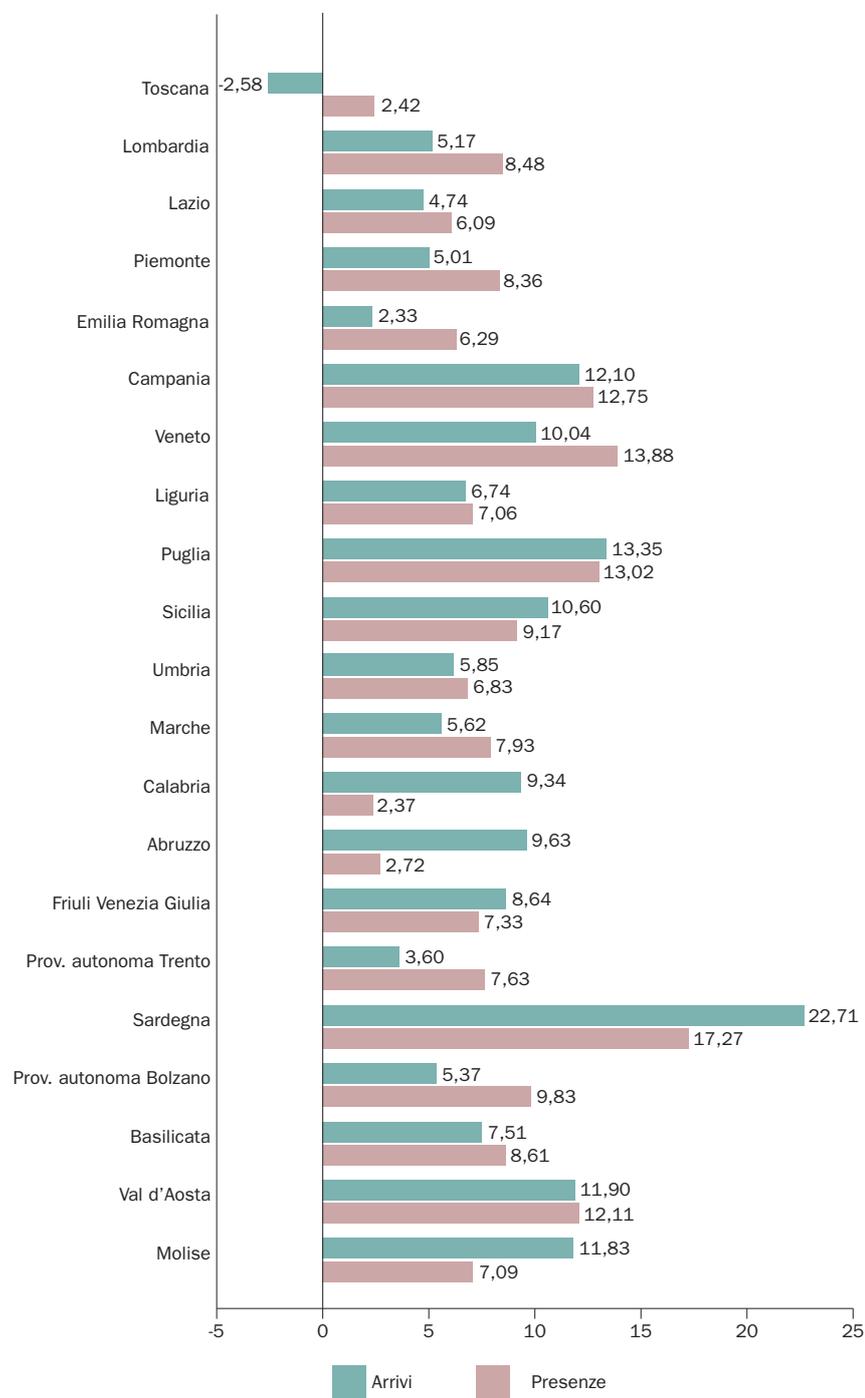
► **Grafico 19**

Arrivi e presenze per regione italiana di provenienza, 2006 (valori percentuali)



► **Grafico 20**

Arrivi e presenze per regione italiana di provenienza, 2006-2005 (variazioni percentuali)



2.2.6. La stagionalità e i principali indicatori turistici

Nella ► **Grafico 21** si osserva la stagionalità delle presenze: a differenza dei clienti italiani che presentano il massimo picco nel mese di agosto, nel quale si calcola una permanenza media di 7 giorni (► **Tavola 6**), la componente straniera si distribuisce in modo più uniforme nei mesi da maggio a settembre, questa tendenza si ripete negli anni. Anche per gli stranieri agosto è comunque il mese nel quale si registra una permanenza media maggiore (4,3 giorni), ma con scarto minore dagli altri mesi, rispetto ai viaggiatori italiani.

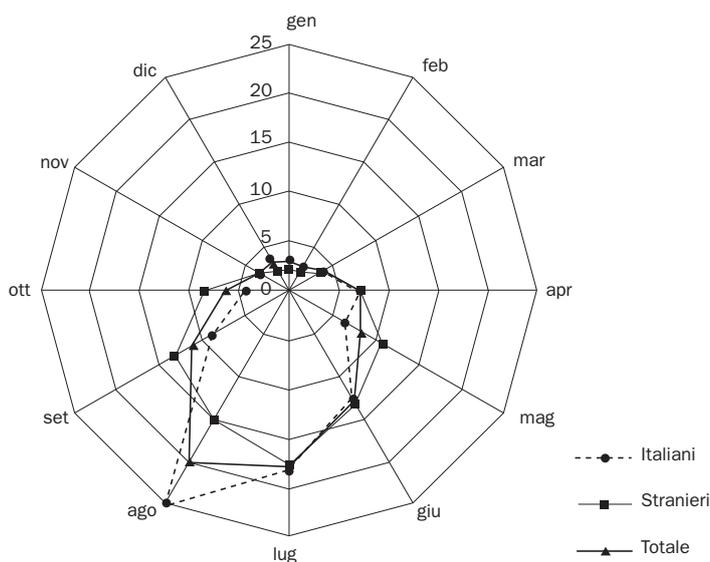
Si registrano incrementi superiori al 10% delle presenze per la componente straniera nei mesi di: gennaio (+18%) e giugno (+18%), per i turisti italiani nei mesi di: febbraio (+13%), e dicembre (+22%); nei mesi di aprile e novembre si osservano considerevoli incrementi in ambedue le componenti (con rispettivamente +30% e +14% per gli stranieri e +27% e +16% per gli italiani), a causa delle festività pasquali per il mese di aprile e al ponte di ognissanti con condizioni climatiche favorevoli per la stagione nel mese di novembre. Si conteggiano infine variazioni negative nel mese di marzo per effetto della traslazione della pasqua dal mese di marzo nel 2005 al mese di aprile nel 2006.

I principali indicatori turistici per provincia, evidenziano che le presenze turistiche ogni 1000 residenti risultano più elevate nella provincia di Grosseto (71,8); la maggiore permanenza media dei turisti si regi-

strano incrementi superiori al 10% delle presenze per la componente straniera nei mesi di: gennaio (+18%) e giugno (+18%), per i turisti italiani nei mesi di: febbraio (+13%), e dicembre (+22%); nei mesi di aprile e novembre si osservano considerevoli incrementi in ambedue le componenti (con rispettivamente +30% e +14% per gli stranieri e +27% e +16% per gli italiani), a causa delle festività pasquali per il mese di aprile e al ponte di ognissanti con condizioni climatiche favorevoli per la stagione nel mese di novembre. Si conteggiano infine variazioni negative nel mese di marzo per effetto della traslazione della pasqua dal mese di marzo nel 2005 al mese di aprile nel 2006.

► Grafico 21

Presenze per mese e provenienza, 2006 (valori percentuali)



stra nella provincia di Livorno con in media 6,5 notti trascorse e nella stessa provincia si ha anche la maggiore densità di strutture ricettive (0,9 per km²). Il primato del maggior numero di posti letto ogni 100 abitanti è della provincia di Grosseto con il 36%; mentre l'indice di utilizzazione lorda delle strutture ricettive risulta essere maggiore nelle province di Prato (41%) e Firenze (40%).

► **Tavola 6**

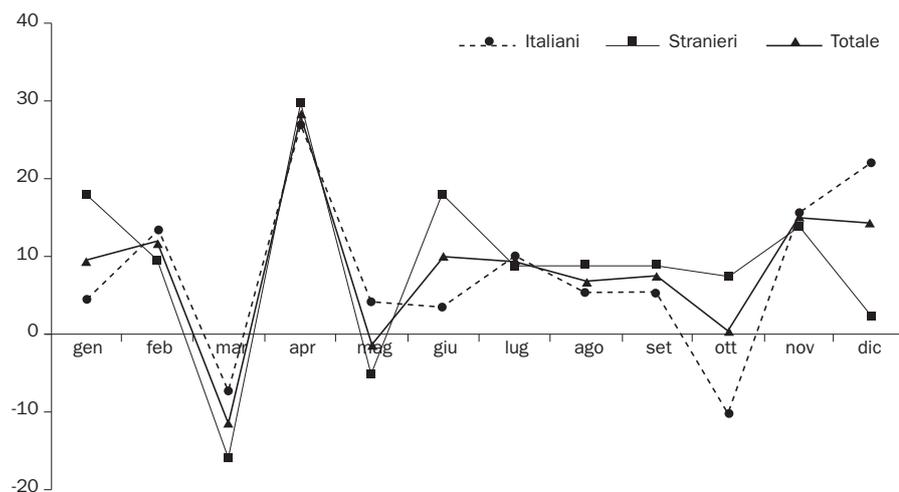
Giorni di permanenza media per mese e provenienza - Anno 2006

MESI	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
Gennaio	2,8	2,8	3,2
Febbraio	2,6	2,6	3,0
Marzo	2,5	2,5	2,9
Aprile	2,5	2,7	3,1
Maggio	2,9	3,1	3,6
Giugno	4,1	3,7	4,4
Luglio	5,8	4,1	5,4
Agosto	7,0	4,3	6,2
Settembre	4,1	3,5	4,3
Ottobre	2,9	3,1	3,7
Novembre	2,6	2,9	3,2
Dicembre	2,5	2,8	2,9
Totale annuo	4,0	3,4	4,2

Permanenza media: numero presenze/numero arrivi

► **Grafico 22**

Presenze per mese e provenienza, 2006-2005 (variazioni percentuali)



► **Tavola 7**

Principali indicatori turistici per provincia, anno 2006

PROVINCE	TASSO DI TURISTICITÀ	PERMANENZA MEDIA	TASSO DI RICETTIVITÀ	DENSITÀ ESERCIZI RICETTIVI PER KM ²	INDICE DI UTILIZZAZIONE LORDA
Arezzo	8,9	2,8	5,6	0,2	15,9
Firenze	31,6	2,8	7,9	0,7	40,0
Grosseto	71,8	5,3	36,6	0,3	19,6
Livorno	62,3	6,5	30,8	0,9	20,2
Lucca	26,5	4,2	11,5	0,5	23,1
Massa Carrara	19,5	5,2	16,2	0,3	12,1
Pisa	19,1	3,2	7,5	0,3	25,5
Pistoia	25,0	2,9	8,7	0,6	28,8
Prato	5,6	2,3	1,4	0,4	41,2
Siena	47,1	3,2	22,5	0,7	20,9
Totale generale	31,1	3,7	13,0	0,5	23,9

Tasso di turisticità: $((\text{presenze}/365)/\text{popolazione}) \times 1000$

Permanenza media: numero presenze/numero arrivi

Tasso di ricettività: $(\text{posti letto}/\text{popolazione}) \times 100$

Densità: esercizi ricettivi complessivi/superficie

Indice di utilizzazione lorda: $(\text{presenze}/(\text{posti letto} \times 365)) \times 100$

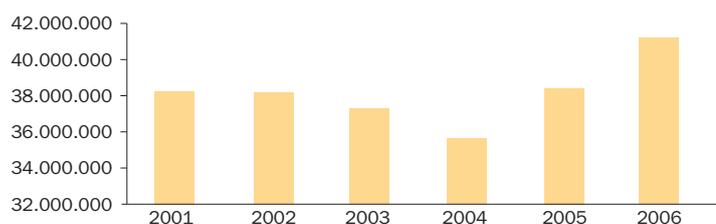
Fonte: Elaborazione del Settore Sistema Statistico Regionale

Allegato A

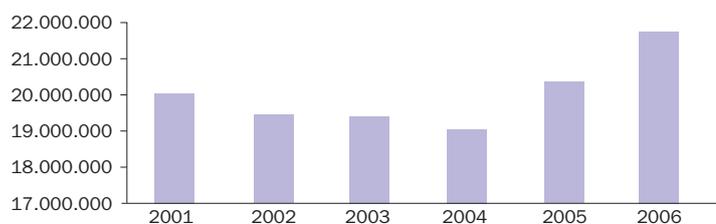
I flussi turistici in Toscana nel periodo 2001-2006. Pesi e tendenze

3.1 Le presenze in Toscana negli ultimi 5 anni (2001/2006)

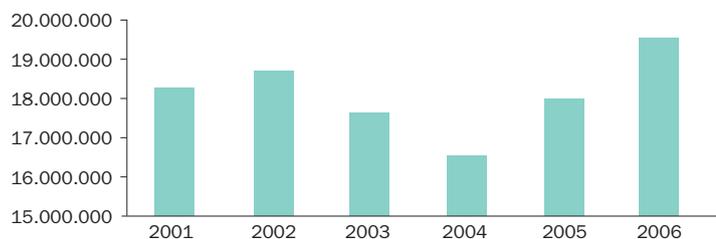
Totale presenze per anno - Toscana 2001-2006



Presenze di Italiani per anno - Toscana 2001-2006



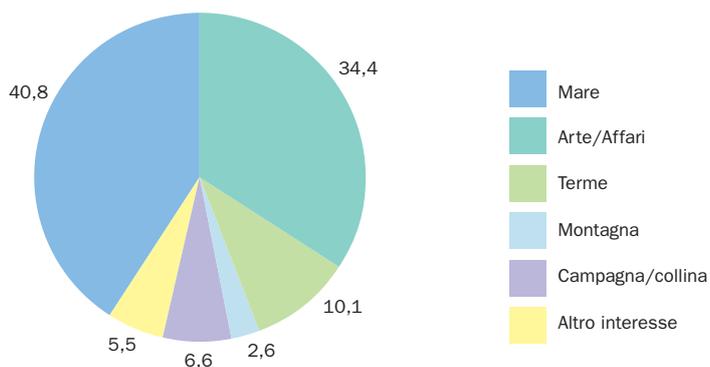
Presenze di Stranieri per anno - Toscana 2001-2006



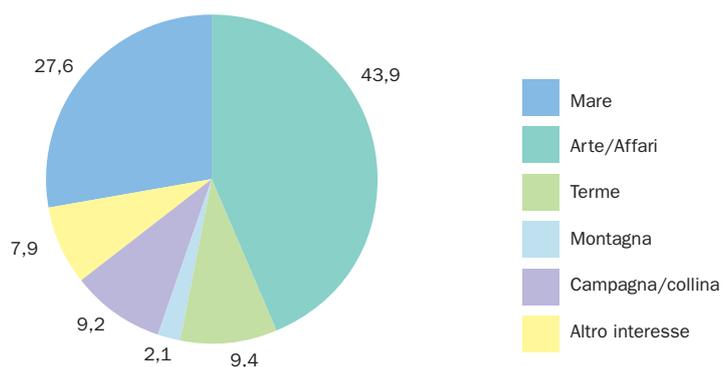
3.2 Il peso relativo delle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni

- Il mare per gli italiani, città d'arte per gli stranieri.

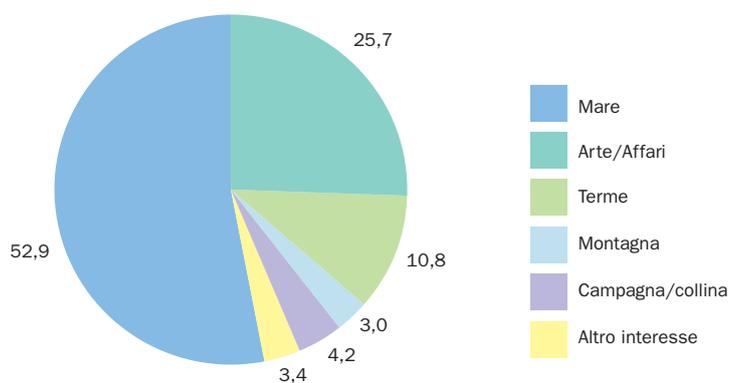
Totale presenze per risorsa - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



Presenze di stranieri per risorsa - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



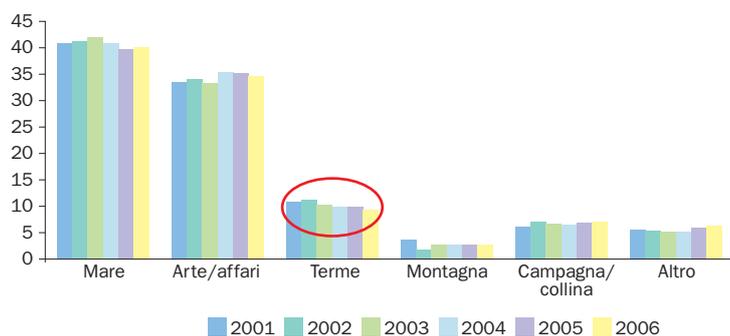
Presenze di italiani per risorsa - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



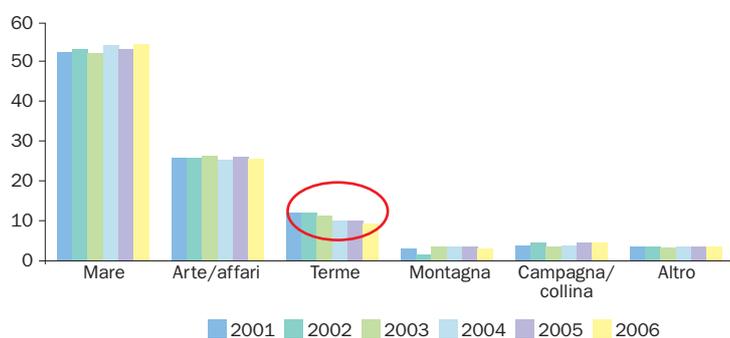
3.3 Il peso relativo delle tipologie di risorsa negli ultimi 5 anni (2001/2006)

- Il peso del mare tende a ridimensionarsi, in particolare per gli stranieri;
- Il peso dell'arte aumenta complessivamente soprattutto per il maggiore interesse degli stranieri;
- Le terme: una generale diminuzione, più forte per la componente italiana.

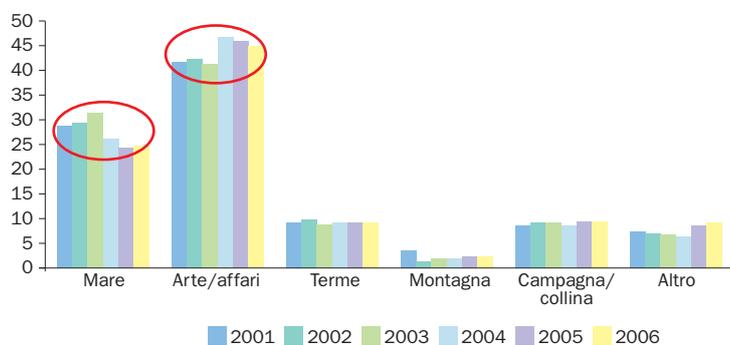
Totale presenze per risorsa e anno - Valori % - Toscana - 2001-2006



Presenze di Italiani per risorsa e anno - Valori % - Toscana - 2001-2006



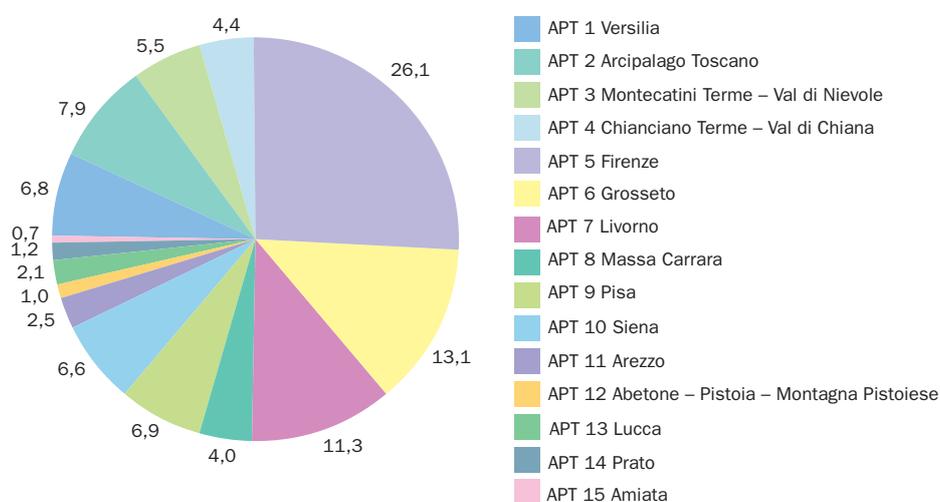
Presenze di stranieri per risorsa e anno - Valori % - Toscana - 2001-2006



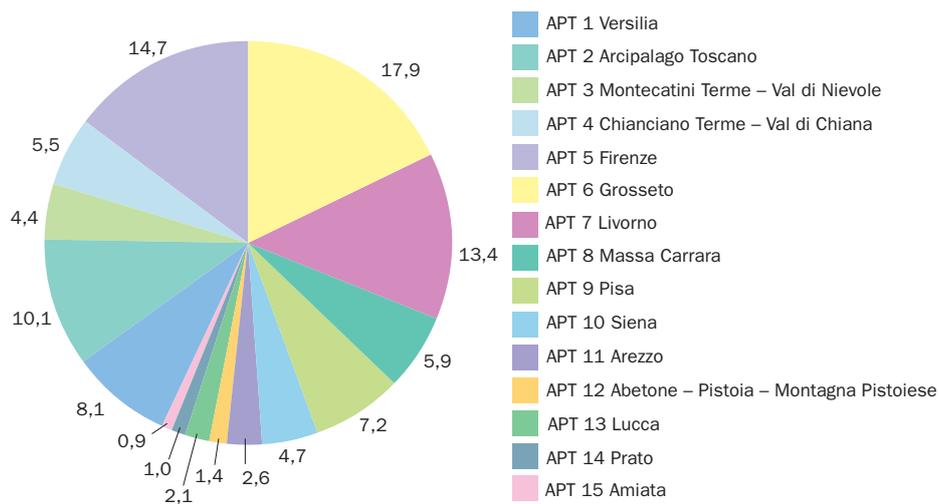
3.4 La mappa delle presenze medie in Toscana negli ultimi 5 anni (2001/2006)

- Firenze, Grosseto, Livorno e l'Arcipelago toscano le destinazioni leader;
- Versilia, Pisa, Siena e Montecatini nel gruppo delle destinazioni di rilievo;
- Firenze e l'egemonia del turismo straniero: 40% del totale.

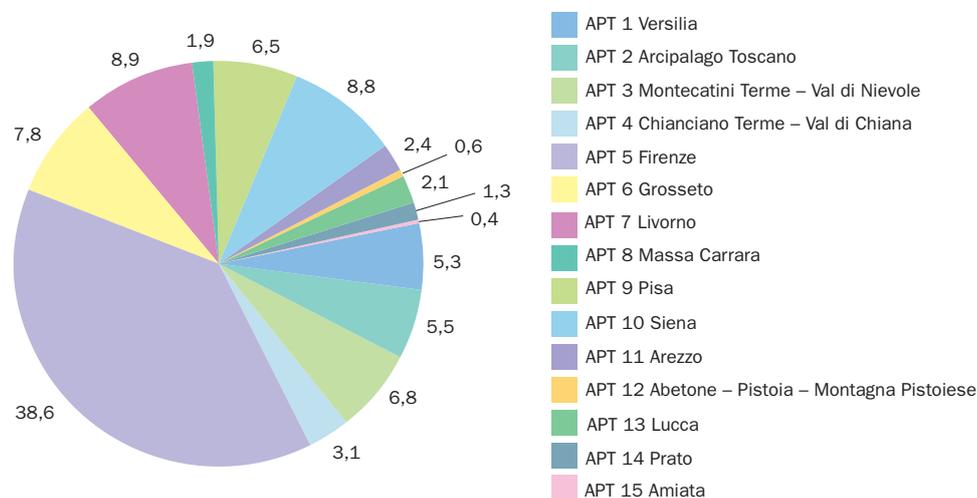
Presenze totali per APT - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



Presenze di Italiani per APT - Valori % - Toscana - Media 2001-2006

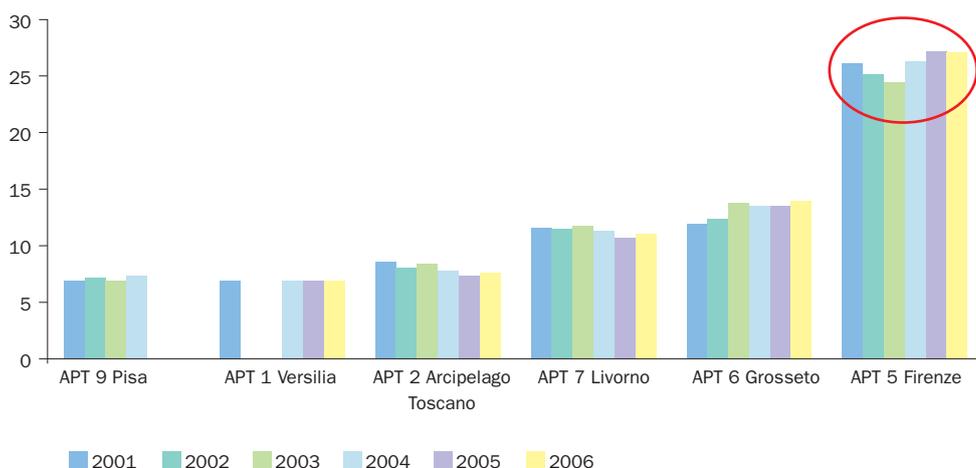


Presenze di stranieri per APT - Valori % - Toscana - Media 2001-2006

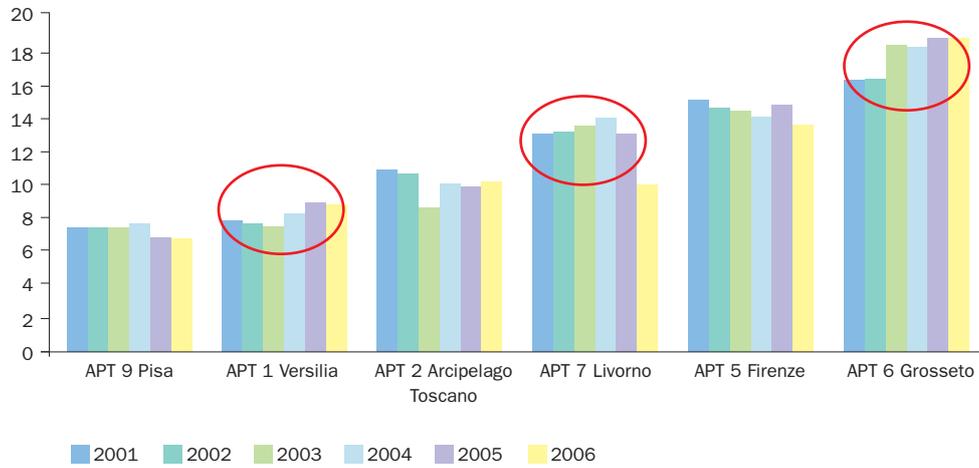


- Firenze riproduce la tendenza generale: caduta e ripresa; tende a diminuire per gli italiani e a aumentare per gli stranieri;
- Grosseto in progressiva crescita per gli italiani e in controtendenza, negli anni di crisi, per gli stranieri;
- Livorno tende a diminuire soprattutto per gli italiani;
- Versilia in aumento.

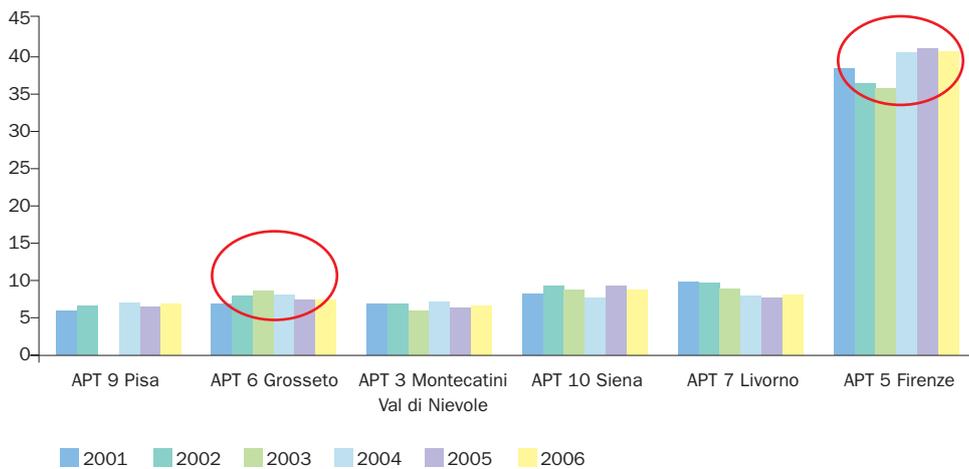
Totale presenze per anno e APT - Valori % - Toscana 2001-2006



Presenze di Italiani nelle prime 6 APT per anno - Valori % - Toscana 2001-2006



Presenze di stranieri nelle prime 6 APT per anno - Valori % - Toscana 2001-2006

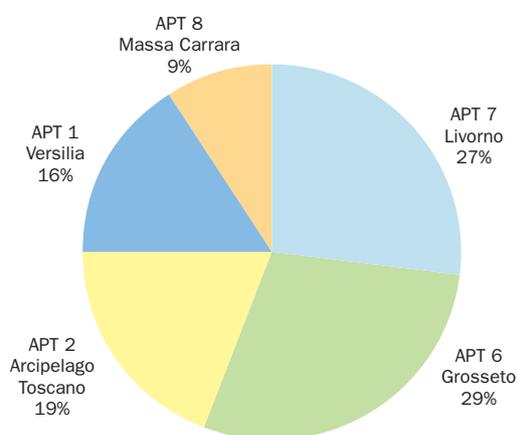


3.5 Le tendenze dei flussi turistici in Toscana rispetto alle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni (2001/2006)-Mare

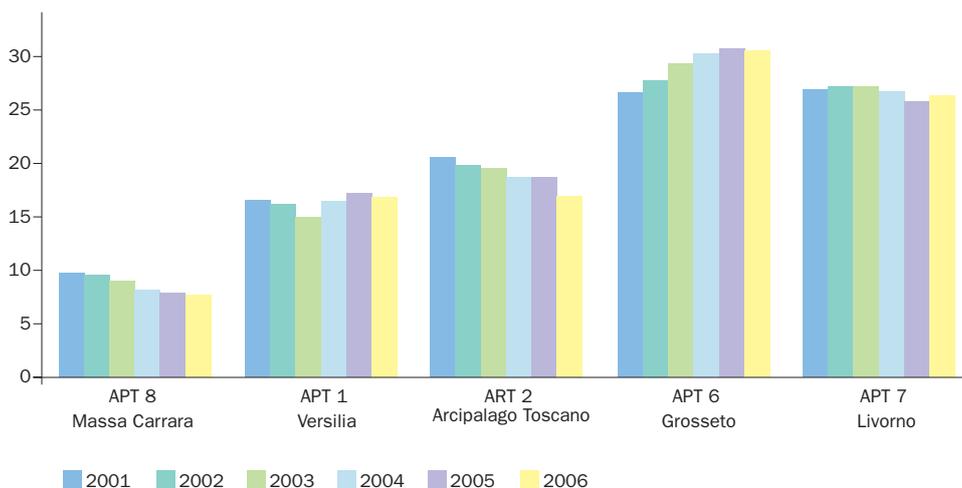
Tendenza complessiva:

- Grosseto cresce progressivamente;
- Livorno è discontinua ma tende a riprendere peso soprattutto per gli stranieri;
- la Versilia sostanzialmente stabile fra alti e bassi ma in aumento per gli italiani;
- l'Arcipelago perde peso per gli stranieri;
- Massa Carrara in progressiva diminuzione, soprattutto per gli italiani;
- Oltre il 56% del turismo balneare nelle Apt di Grosseto e Livorno.

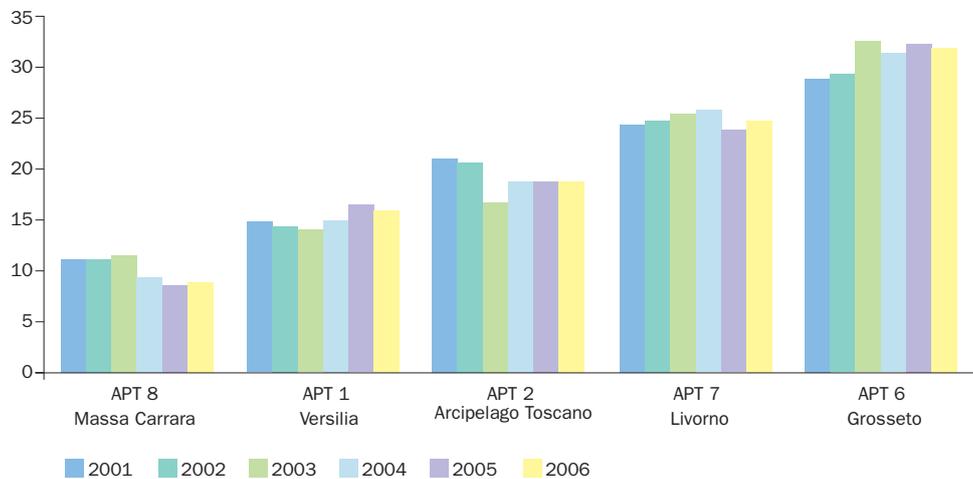
Totale presenze mare per APT - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



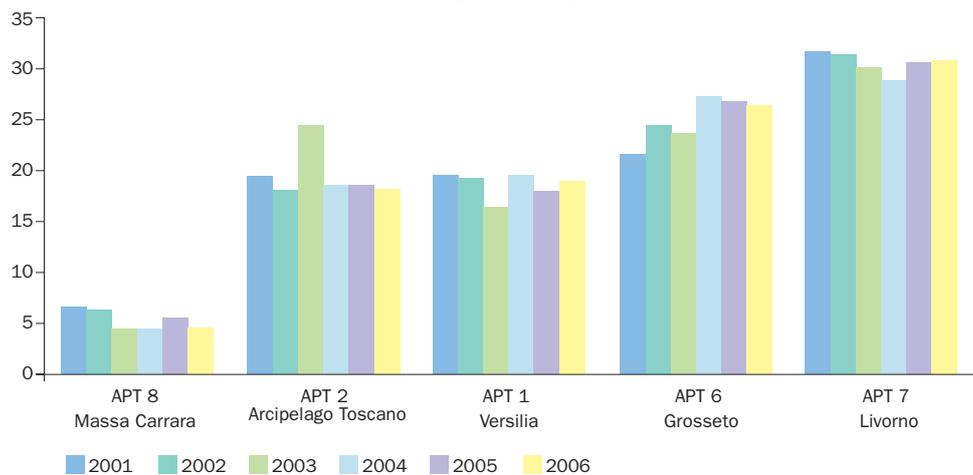
Totale presenze nelle prime 5 APT per risorsa mare - Valori % - Toscana - 2001-2006



Presenze di Italiani nelle prime 5 APT per risorsa mare - Valori % - Toscana 2001-2006



Presenze di stranieri nelle prime 5 APT per risorsa mare - Valori % - Toscana 2001-2006

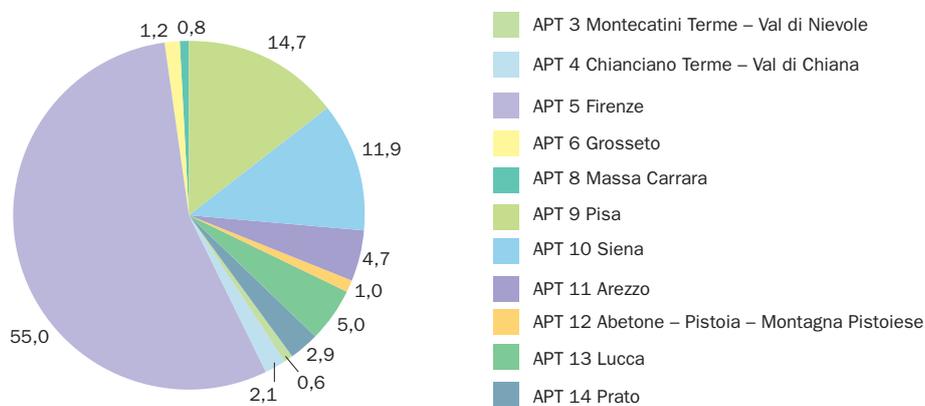


3.6 Le tendenze dei flussi turistici in Toscana rispetto alle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni (2001/2006)-Arte/Affari

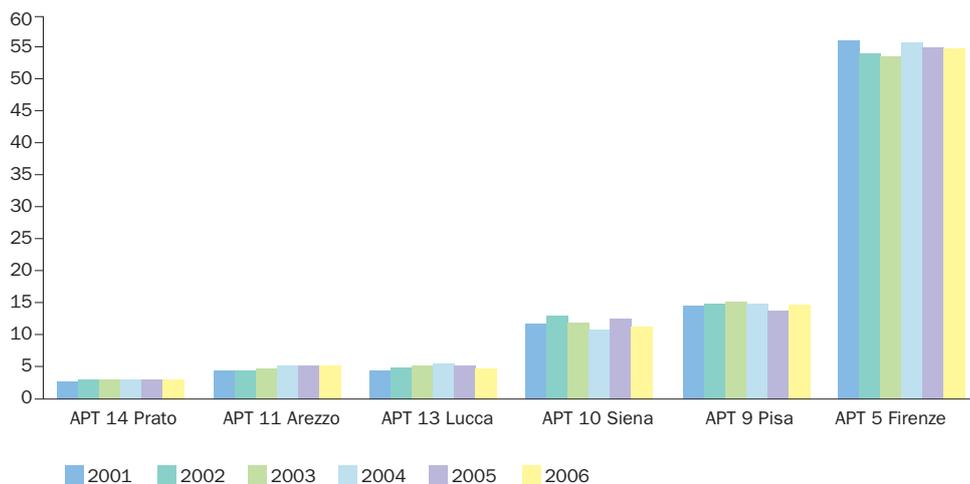
Tendenza complessiva:

- Firenze, Pisa e Siena oltre l'80% del totale;
- L'egemonia di Firenze è ancora più forte;
- Firenze stabile con oscillazioni e nell'ultimo periodo peso italiani in crescita e stranieri in flessione;
- Pisa calo italiani e stabili gli stranieri;
- Lucca e Prato perdono gli italiani e stabili gli stranieri;
- Prato e Arezzo leggero incremento per gli stranieri.

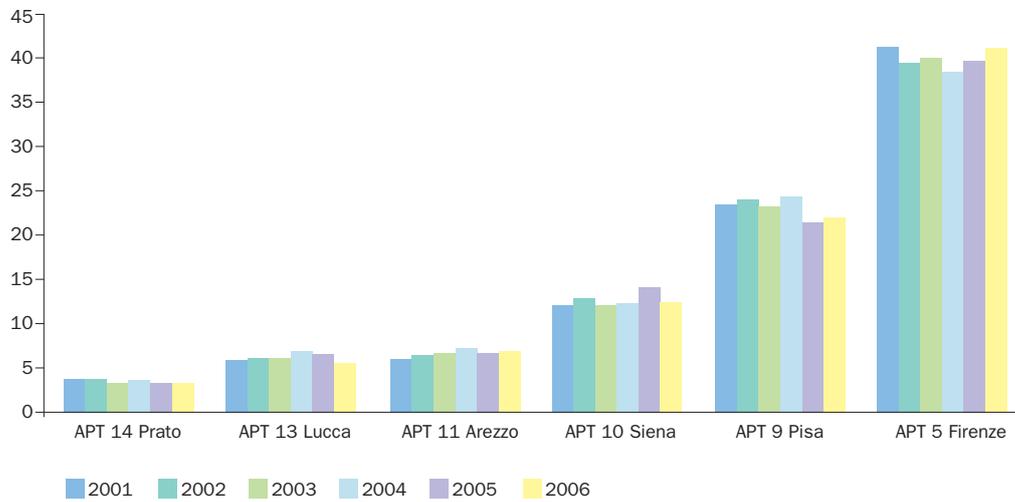
Totale presenze per risorsa arte/affari e APT - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



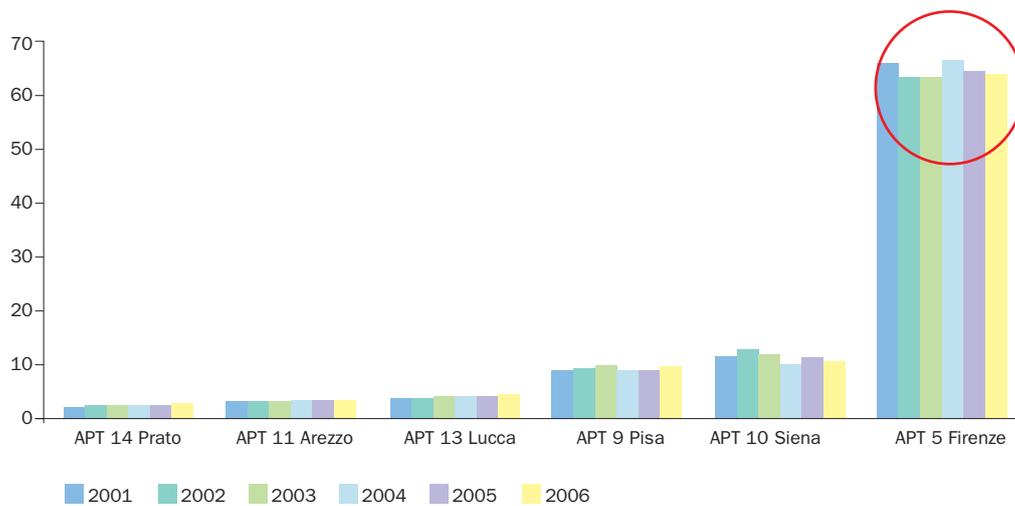
Totale presenze nelle prime 6 APT per risorsa arte/affari - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



Presenze di italiani nelle prime 6 APT per risorsa arte/affari - Valori % - Toscana 2001-2006



Presenze di stranieri nelle prime 6 APT per risorsa arte/affari - Valori % - Toscana 2001-2006

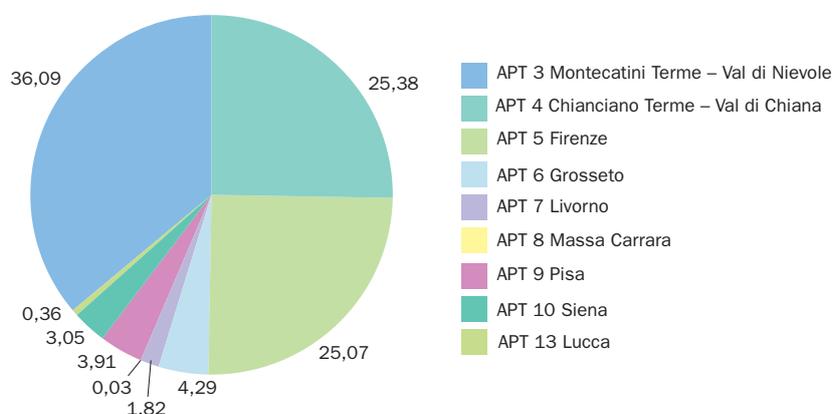


3.7 Le tendenze dei flussi turistici in Toscana rispetto alle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni (2001/2006)-Terme

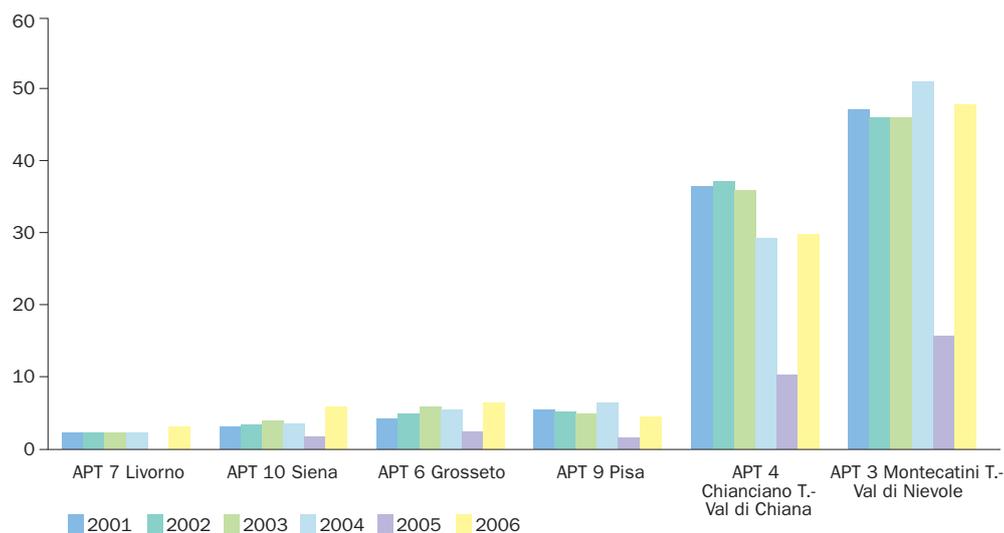
Tendenza complessiva:

- Montecatini e Chianciano, da sole oltre il 62% ma hanno ridotto nel tempo il loro peso (negli anni 90 rappresentavano oltre l'80%);
- Chianciano pesa di più per gli italiani;
- Le due leader continuano a perdere peso (Chianciano di più), flessione anche per Pisa;
- Siena e Grosseto aumentano peso; gli stranieri diminuiscono a Chianciano e Montecatini e aumentano su Siena e Grosseto.

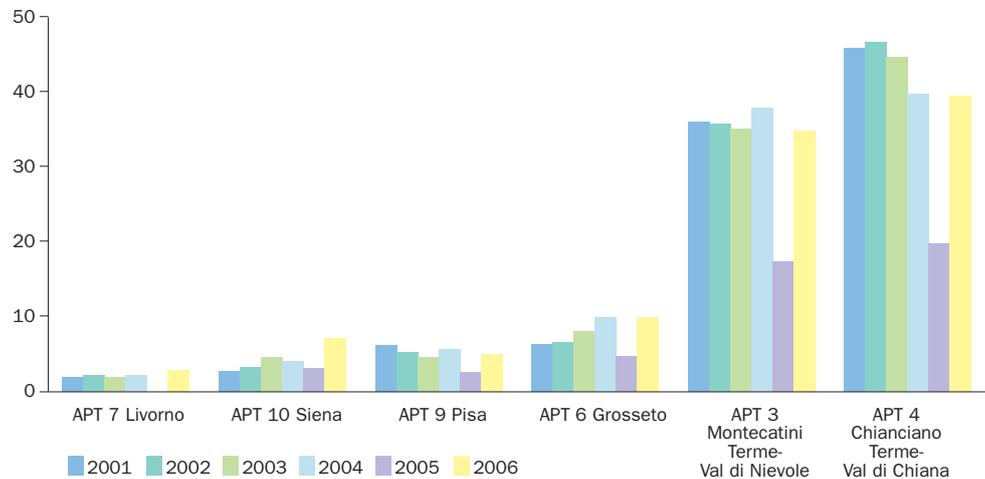
Totale presenze per risorsa terme e APT - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



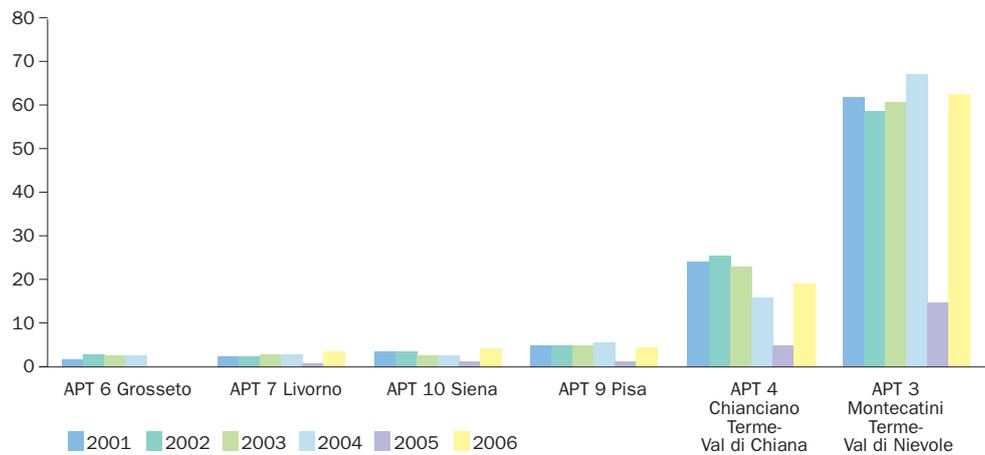
Totale presenze nelle prime 6 APT per risorsa terme - Valori % - Toscana - 2001-2006



Presenze di italiani nelle prime 6 APT per risorsa terme - Valori % - Toscana 2001-2006



Presenze di stranieri nelle prime 6 APT per risorsa terme - Valori % - Toscana 2001-2006

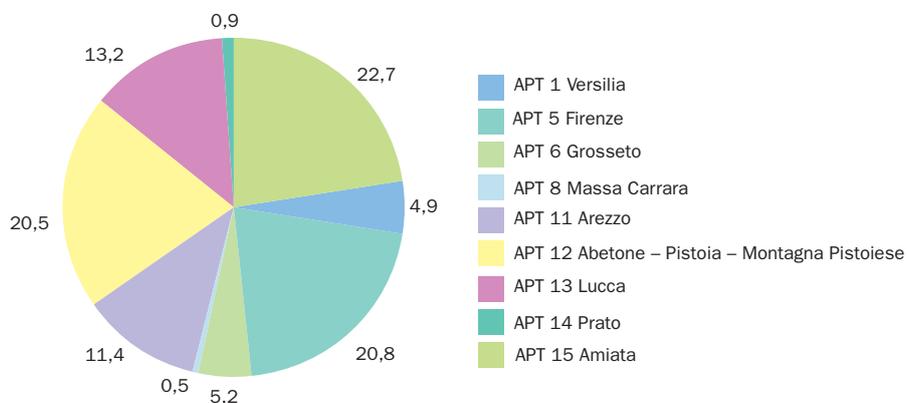


3.8 Le tendenze dei flussi turistici in Toscana rispetto alle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni (2001/2006)-Montagna

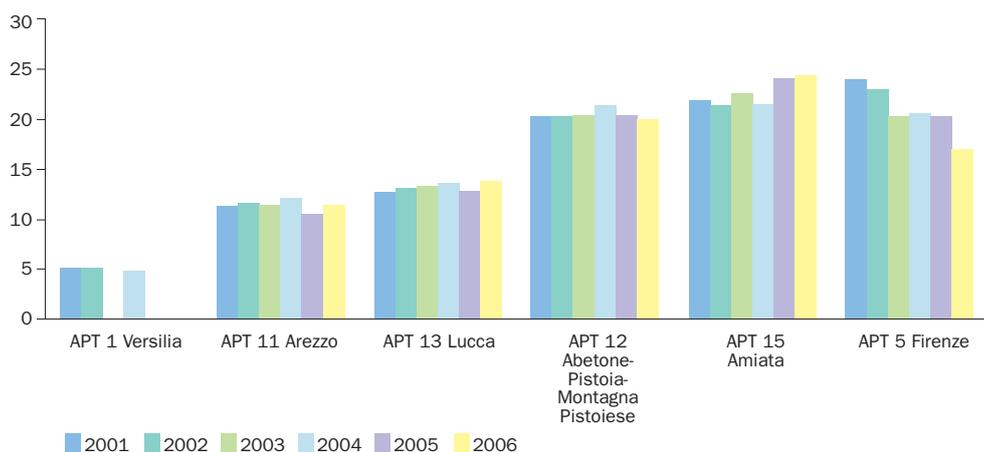
Tendenza complessiva:

- Un maggiore equilibrio del peso delle destinazioni;
- L'Amiata pesa più delle altre, una tendenza che caratterizza gli ultimi 5 anni;
- L'Amiata ha aumentato il peso, Firenze in flessione e Montagna Pistoiese stabile;
- Aumento degli stranieri per l'Amiata.

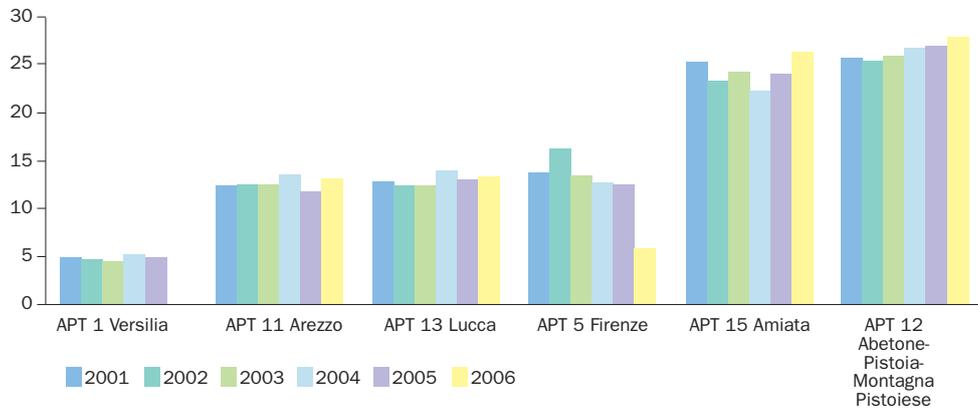
Totale presenze per risorsa montagna e APT - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



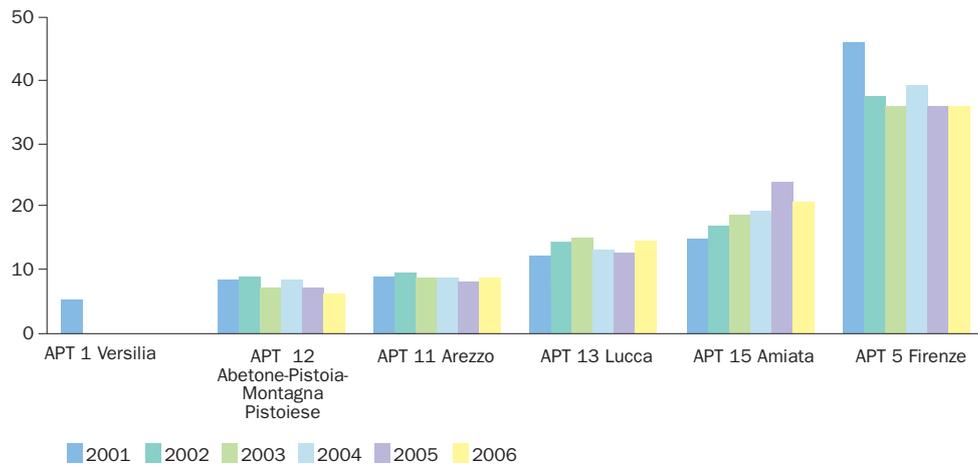
Totale presenze nelle prime 6 APT per risorsa montagna - Valori % - Toscana - 2001-2006



Presenze di italiani nelle prime 6 APT per risorsa montagna - Valori % - Toscana 2001-2006



Presenze di stranieri nelle prime 6 APT per risorsa montagna - Valori % - Toscana 2001-2006

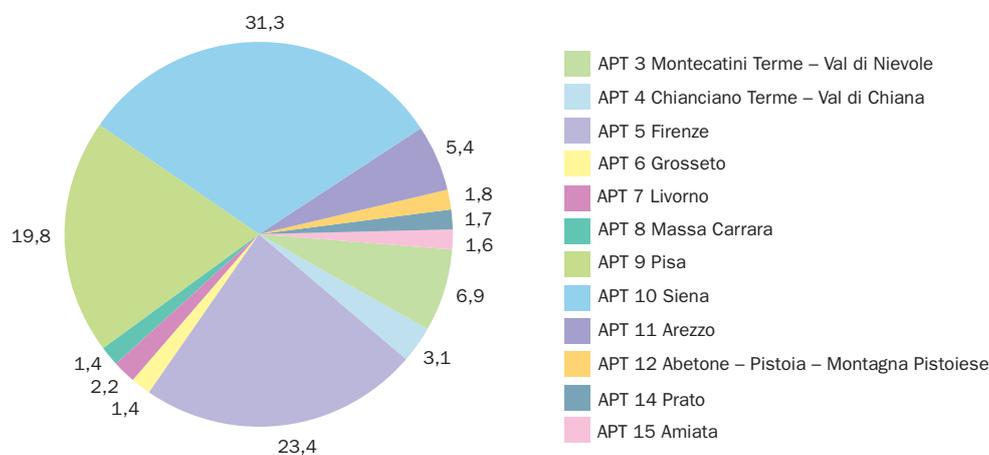


3.9 Le tendenze dei flussi turistici in Toscana rispetto alle tipologie di offerta negli ultimi 5 anni (2001-2006)-Campagna/Collina

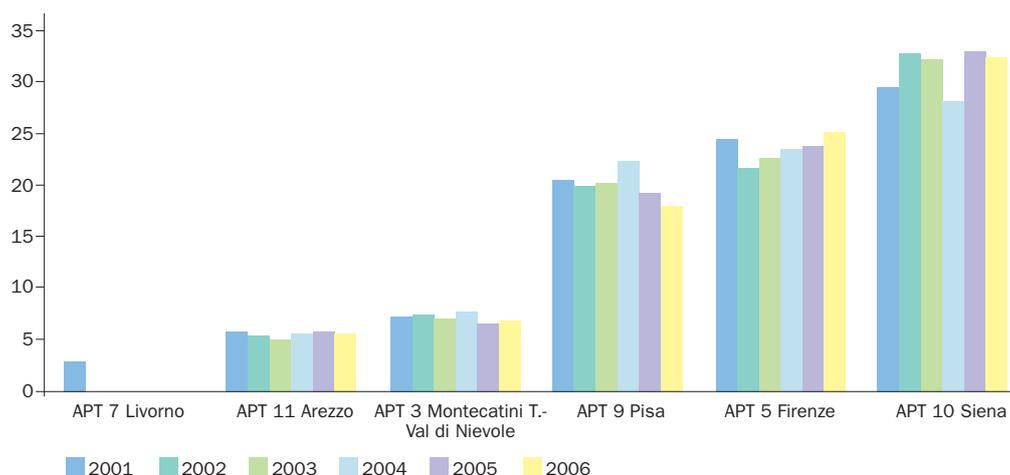
Tendenza complessiva:

- Siena, Firenze e Pisa le destinazioni leader: una relazione forte con il richiamo delle Città d'arte;
- Aumento per Firenze e Siena, flessione per Pisa;
- Nel complesso andamento oscillante pur con l'incremento degli ultimi anni.

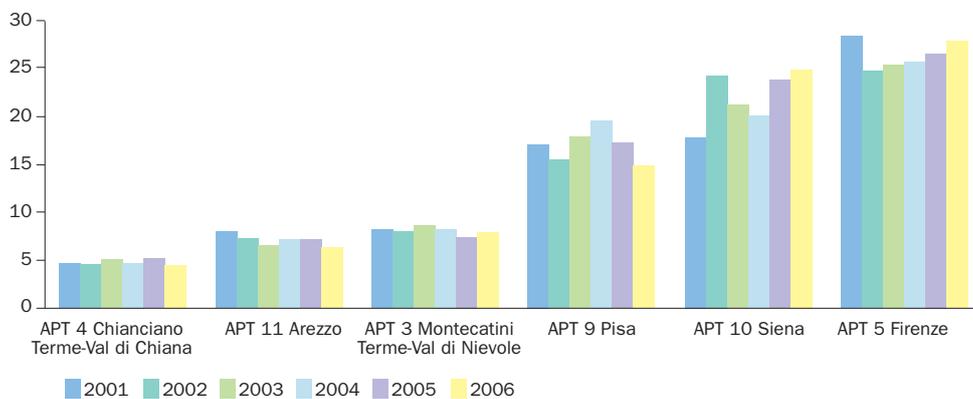
Totale presenze per risorsa campagna/collina e APT - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



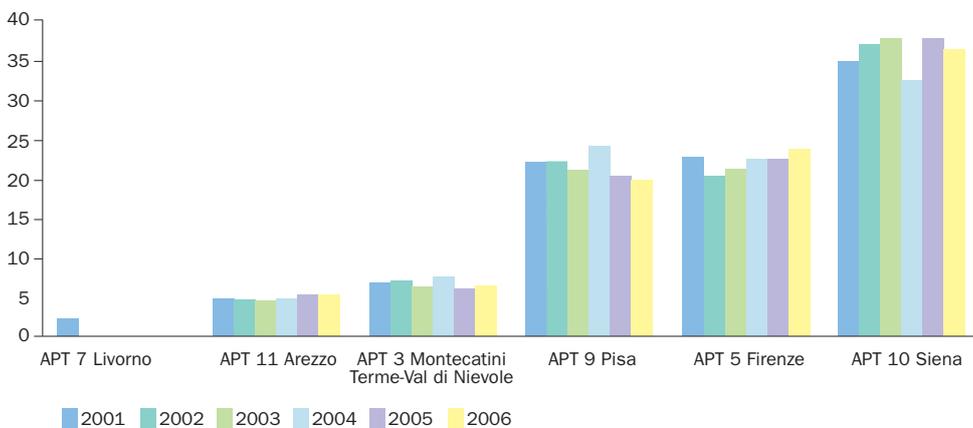
Totale presenze nelle prime 6 APT per risorsa campagna/collina - Valori % - Toscana - 2001-2006



Presenze di italiani nelle prime 6 APT per risorsa campagna/collina - Valori % - Toscana 2001-2006



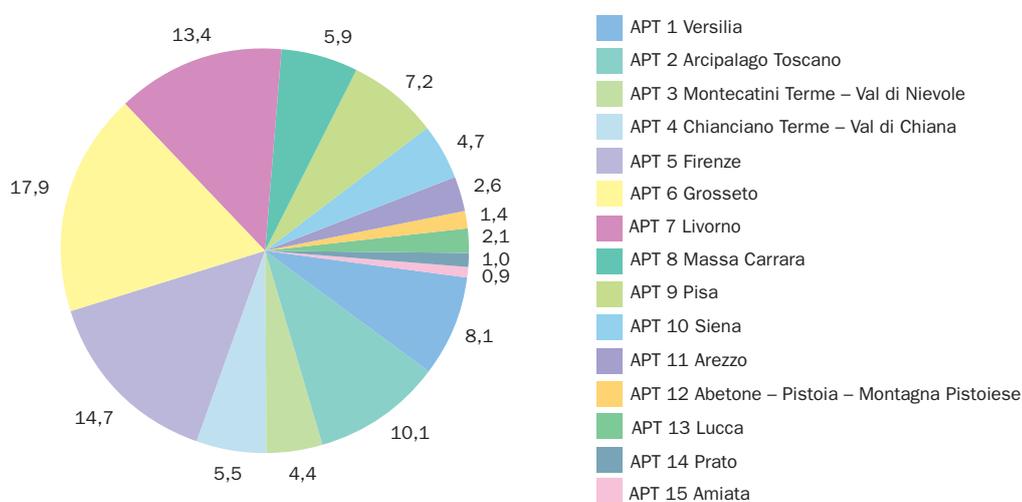
Presenze di stranieri nelle prime 6 APT per risorsa campagna/collina - Valori % - Toscana 2001-2006



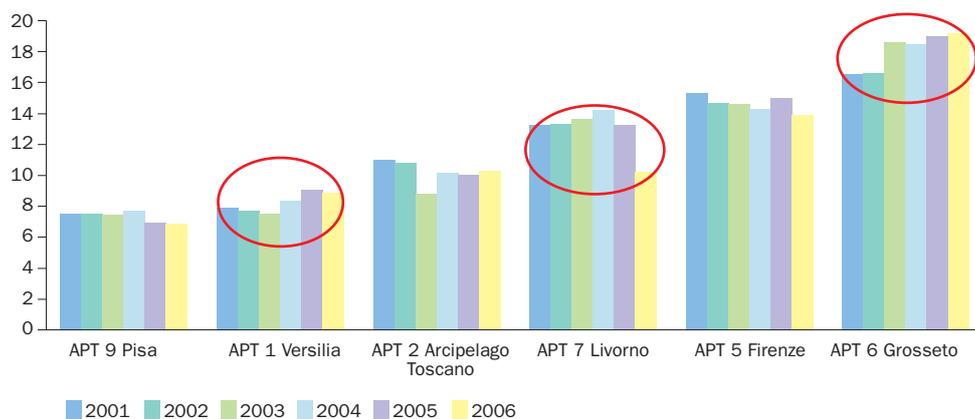
3.10 Dove vanno gli italiani

- Gli italiani vanno al mare: Grosseto, Livorno, Arcipelago;
- Firenze l'altra grande destinazione;
- Grosseto in progressivo aumento, anche la Versilia recupera dopo anni di ridimensionamento.

Presenze di italiani APT - Valori % - Toscana - Media 2001-2006



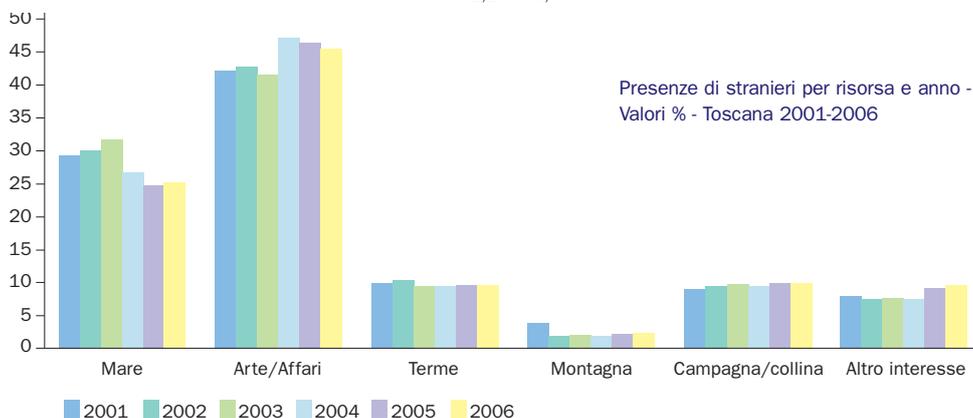
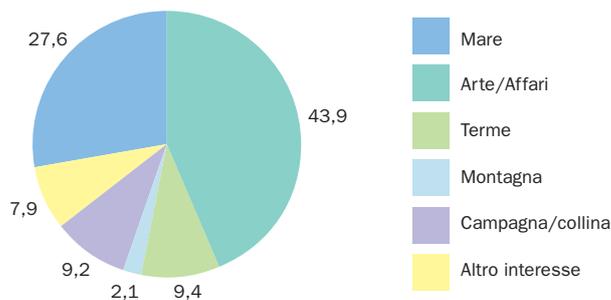
Presenze di italiani nelle prime 6 APT - Valori % - Toscana - 2001-2006



3.11 Cosa preferiscono gli stranieri

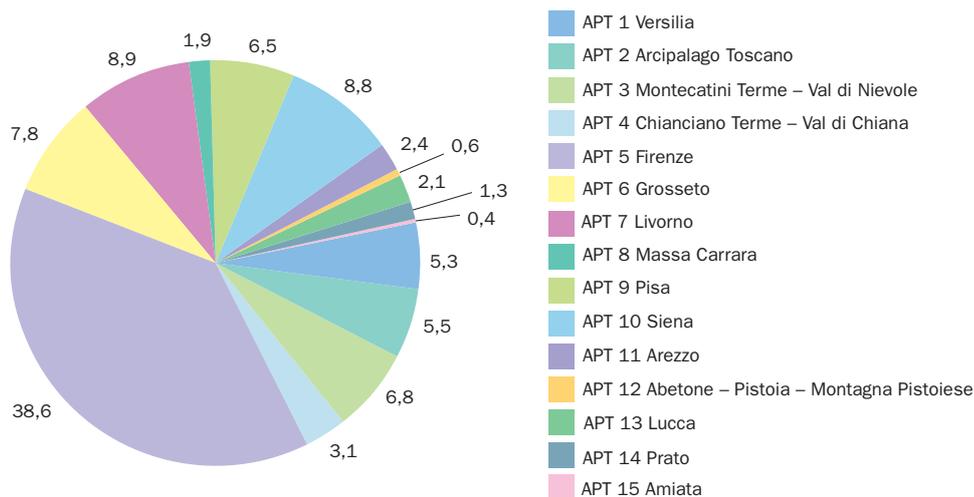
- Più arte e meno mare;
- Firenze, Livorno, Siena, Pisa, Versilia;
- Tendenza all' aumento dell' attrazione di Firenze.

Presenze di stranieri per risorsa - Valori % - Toscana - Media 2001-2006

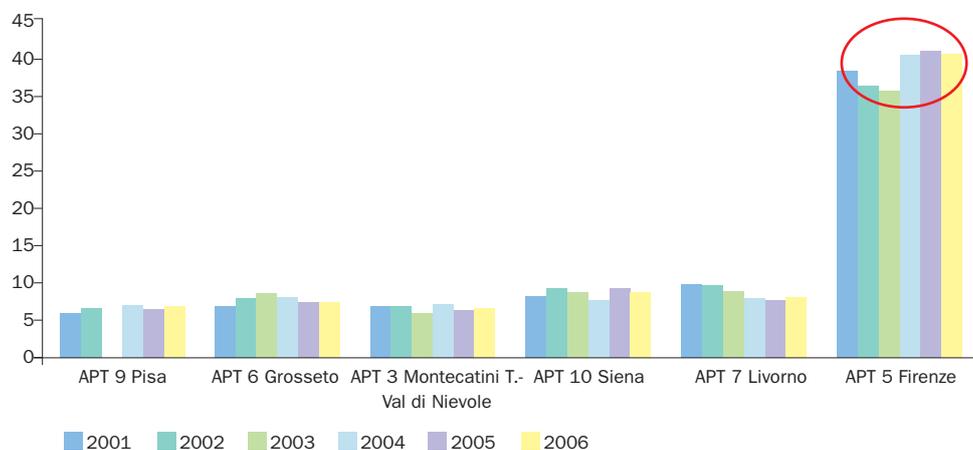


Presenze di stranieri per risorsa e anno - Valori % - Toscana 2001-2006

Presenze di stranieri per APT - Valori % - Toscana - Media 2001-2006

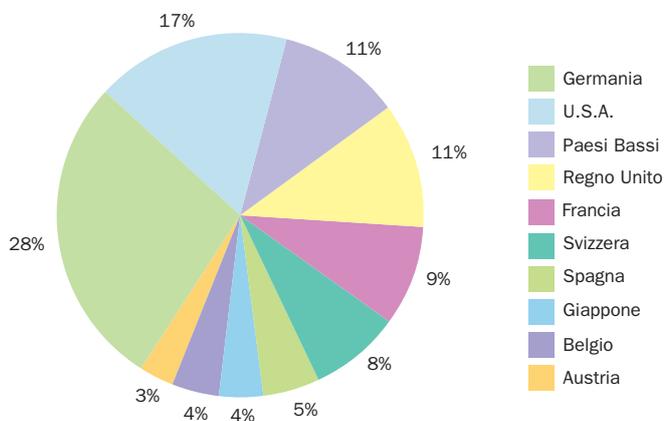


Presenze di stranieri nelle prime 6 APT - Valori % - Toscana - 2001-2006



3.12 Gli stranieri

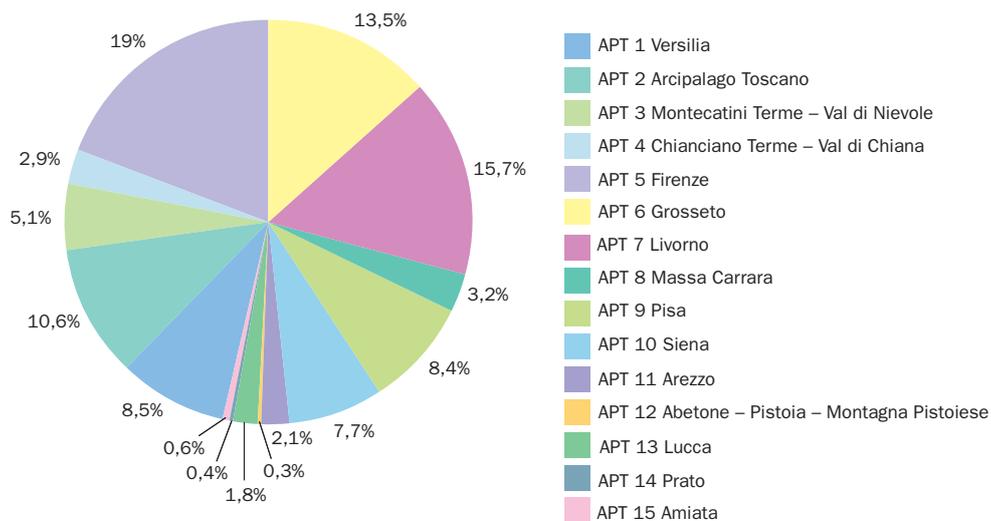
Presenze di stranieri per i primi 10 paesi di provenienza - Valori % - Toscana - 2006



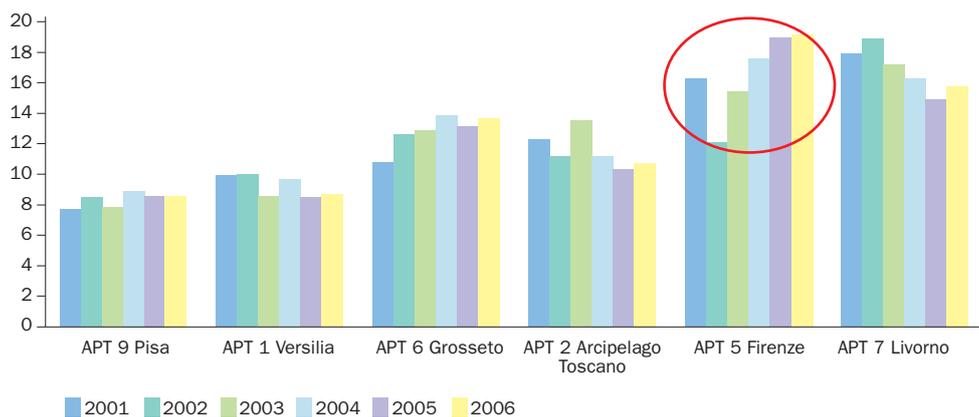
3.13 Dove vanno i tedeschi

- Distribuzione equilibrata, ma la tendenza è all'aumento della polarizzazione su Firenze.

Presenze di tedeschi per APT - Valori % - Toscana 2001-2006



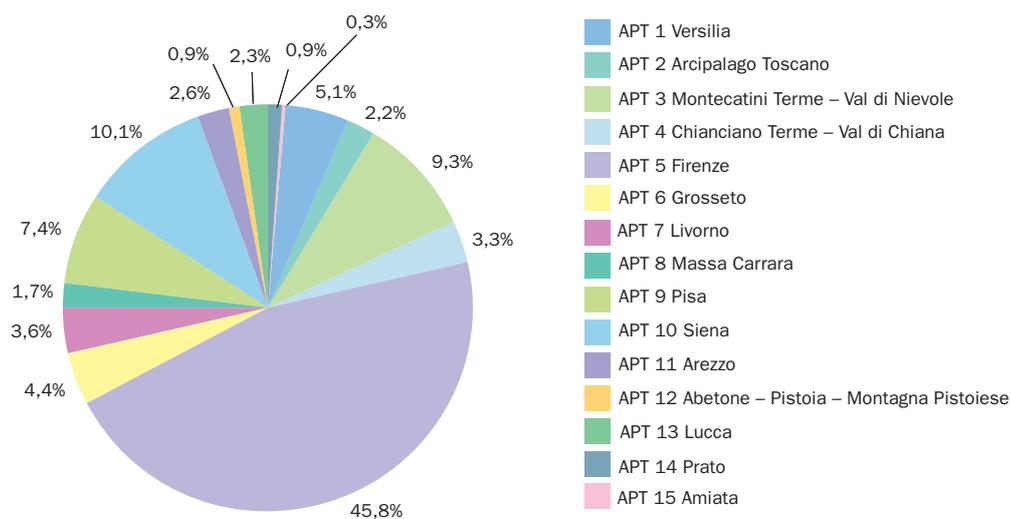
Presenze di tedeschi nelle prime 6 APT - Valori % - Toscana 2001-2006



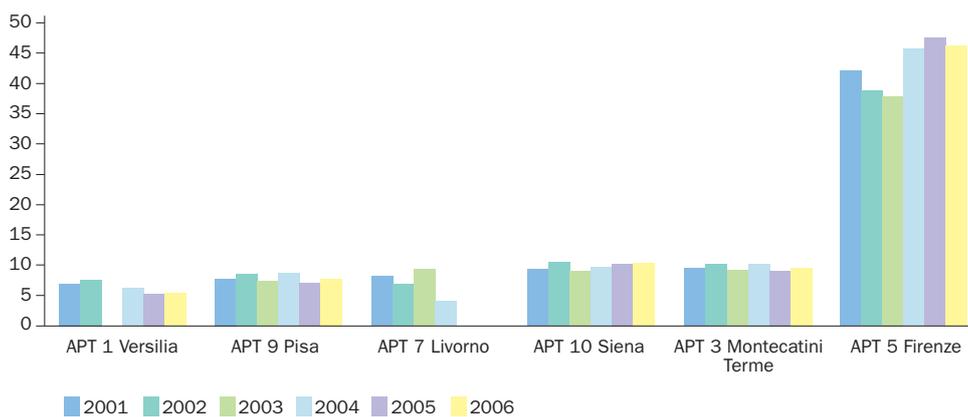
3.14 Dove vanno i francesi

- Più forte polarizzazione su Firenze e la tendenza sembra proseguire.

Presenze di francesi per APT - Valori % - Toscana 2006



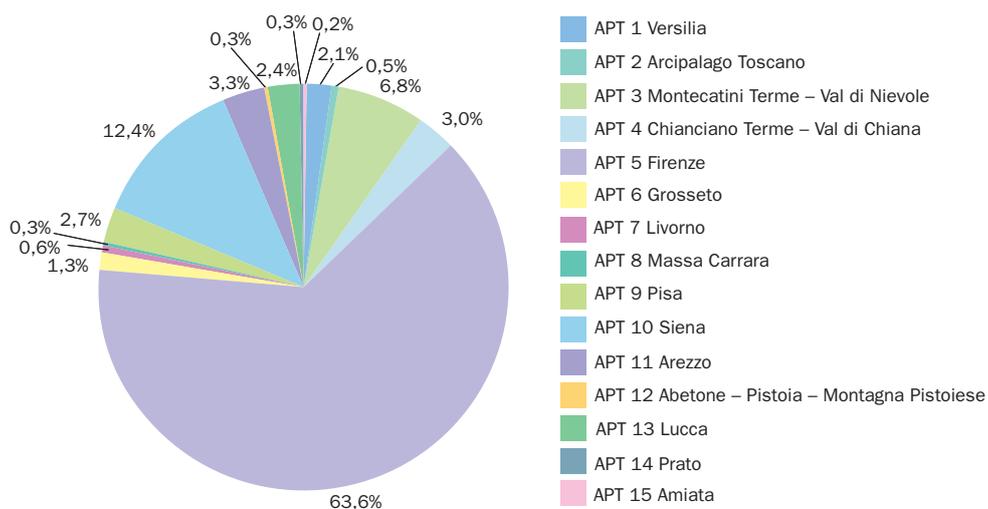
Presenze di francesi nelle prime 6 APT - Valori % - Toscana 2001-2006



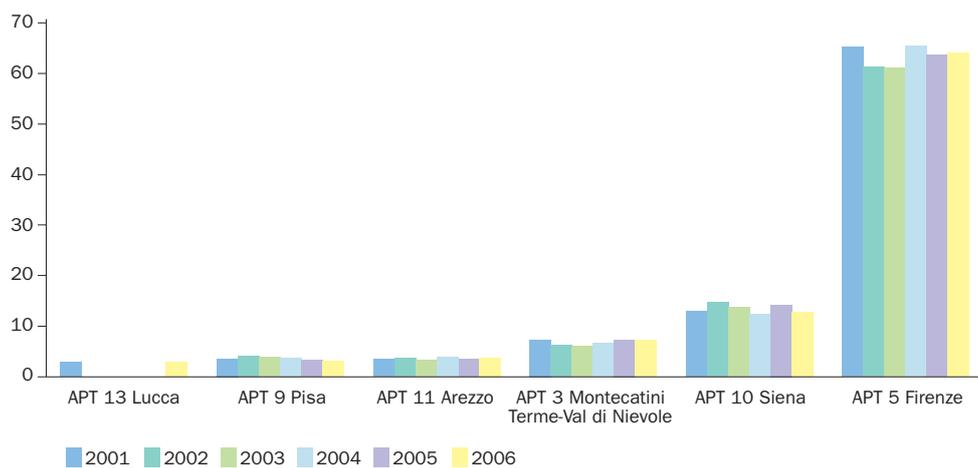
3.15 Dove vanno gli americani

- Ancora più forte polarizzazione su Firenze e maggiore stabilità, non si è recuperato il peso ante 11 settembre.

Presenze di americani per APT - Valori % - Toscana 2006



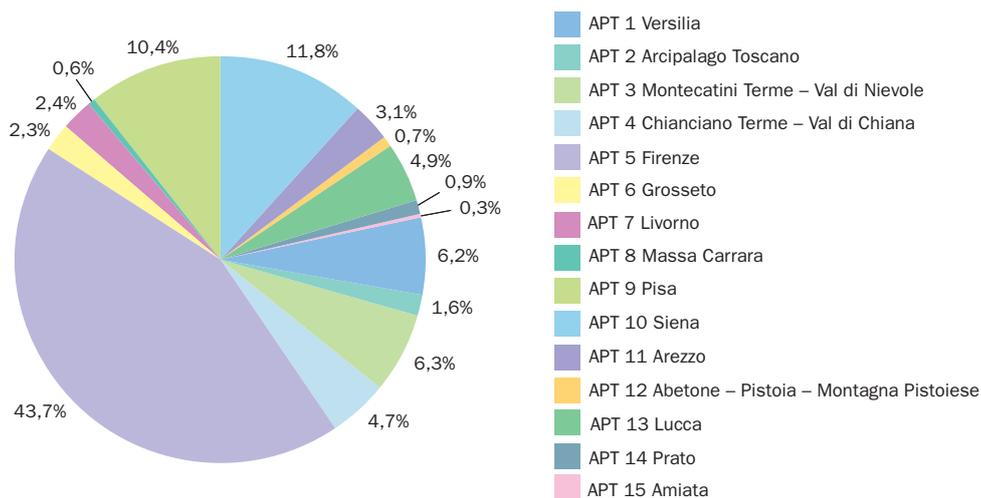
Presenze di americani nelle prime 6 APT - Valori % - Toscana 2001-2006



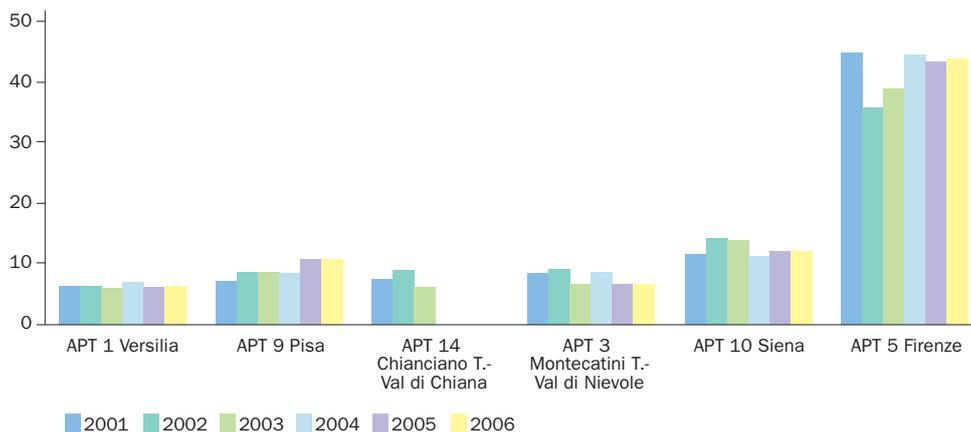
3.16 Dove vanno gli inglesi

- Solo Firenze ha recuperato dal 2001.

Presenze di inglesi per APT - Valori % - Toscana 2006



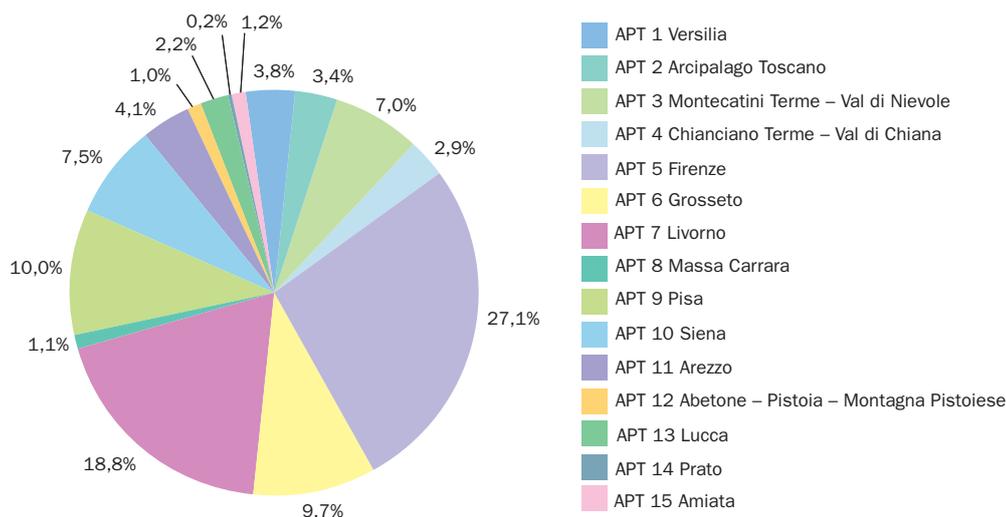
Presenze di inglesi nelle prime 6 APT - Valori % - Toscana 2001-2006



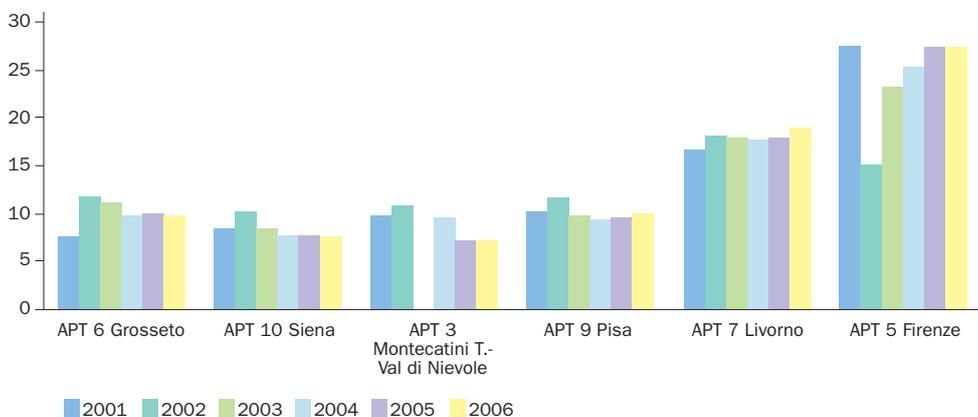
3.17 Dove vanno gli olandesi

- Preferiscono il mare ma è diminuito il suo peso a favore di Firenze.

Presenze di olandesi per APT - Valori % - Toscana 2006



Presenze di olandesi nelle prime 6 APT - Valori % - Toscana 2001-2006



3.18 Conclusioni

- Permane una forte concentrazione dei flussi;
- Esistono grandi potenzialità inesprese nell'Altra Toscana;
- Occorrono programmi per uno sviluppo sostenibile che sappiano capitalizzare il potere di attrazione che ha la Marca Toscana e coinvolgere tutte le realtà.

Allegato B

Descrizione del contenuto delle tavole disponibili nel sito internet della Regione Toscana

Sulla base delle due classificazioni, quella amministrativa (Provincia e APT) e quella funzionale (risorsa turistica prevalente) sono state costruite le tavole statistiche della pubblicazione che sono disponibili sulla pagina web della Regione Toscana al seguente indirizzo:

www.regione.toscana.it/cif/pubbl/ica/tur2006/indic2006.html.

Per i dati della Toscana si presentano le seguenti tavole:

- la tavola 1 presenta gli arrivi e le presenze per Apt, tipologia di struttura ricettiva e nazionalità;
- la tavola 2 riporta gli arrivi e presenze per i principali Paesi di provenienza, la tipologia di esercizio ricettivo e la risorsa turistica;
- la tavola 3 evidenzia la stagionalità del fenomeno mostrando la distribuzione degli arrivi e delle presenze per mese, provenienza e risorsa turistica;
- la tavola 4 le consistenze medie degli esercizi, camere, posti letto e bagni per le singole tipologie di esercizio ricettivo e risorsa.

Per quanto riguarda le tabelle provinciali si identificano quattro tipi di tavole:

- le tavole del tipo 1 riportano gli arrivi e le presenze per i principali Paesi di provenienza nelle due tipologie ricettive degli esercizi alberghieri e degli esercizi extra alberghieri con un dettaglio territoriale che scende fino all'APT. Successive aggregazioni forniscono i dati per l'intera provincia;
- le tavole di tipo 2 riportano il movimento secondo la risorsa turistica prevalente, la sua provenienza (italiani e stranieri) e tipologia ricettiva (esercizi alberghieri ed extra alberghieri) dettagliata a livello territoriale per APT e provincia;
- le tavole di tipo 3 riportano il movimento suddiviso per la specifica tipologia di esercizio ricettivo, di cui si è data sopra la classificazione, e provenienza (italiani e stranieri); anche in questo caso si è riportato il dato della singola APT e della rispettiva provincia;
- le tavole di tipo 4, infine, riportano le consistenze medie degli eser-

cizi, camere, posti letto e bagni per le singole tipologie di esercizio ricettivo. La consistenza media è calcolata tenendo conto dei mutamenti che intervengono mensilmente nella struttura dell'offerta, essendo il relativo flusso statistico di tipo periodico mensile: in questo modo possiamo considerare l'effettiva esistenza degli esercizi se questi sono stati costituiti dopo il 1° gennaio o hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre.

Per semplicità non si sono duplicate le tavole del totale APT ove questa coincide con la Provincia. Tuttavia per facilitare la lettura, le tavole di ciascuna provincia sono precedute da una pagina con l'elenco dei comuni attribuiti a ciascuna APT e a ciascuna risorsa presente nella provincia.

Sul sito Internet della Regione Toscana inoltre è possibile accedere a un Datamart contenente serie sto-

riche a partire dal 1993 per costruire tabelle personalizzate.

I dati sono inoltre disponibili presso la base informativa del Settore Sistema Statistico Regionale organizzati in un data set SAS fruibile da chiunque ne sia interessato, salvo i vincoli di riservatezza statistica laddove all'interno delle APT e risorse turistiche il movimento si riferisca a meno di tre strutture.

Tale vincolo è peraltro osservato anche nelle tavole sul movimento della clientela che seguono, provvedendo ad aggregare più tipologie di esercizio ricettivo, là dove esse si presentino, singolarmente, con meno di tre strutture.

Nelle tavole delle consistenze medie si presentano i dati a livello disaggregato essendo queste informazioni già diffuse tramite gli annuari delle strutture ricettive da ogni singola APT e Provincia.